



Esame di Maturità 2026

**Documento Finale
del Consiglio di Classe**

5[^] E

Liceo Classico



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP.....	2
1.1 PECUP.....	2
1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO.....	3
1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO.....	10
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	10
2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI.....	10
2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE 5 ^A E.....	12
2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI.....	12
3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE.....	18
3.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	28
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	32
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	32
PROGRAMMA SVOLTO di GRECO.....	45
PROGRAMMA SVOLTO di STORIA.....	50
PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA.....	55
PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE.....	57
PROGRAMMA SVOLTO di FISICA.....	65
PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE.....	69
PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE.....	71
PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	77
PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C.....	79
5. EDUCAZIONE CIVICA.....	81
6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO.....	86
7. ORIENTAMENTO ATTIVO.....	88
8. CLIL.....	88
9. ATTIVITA' DELLA CLASSE.....	91
ALLEGATI.....	92



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP

1.1 PECUP

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). (cfr. Indicazioni Nazionali).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.



1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica



- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



□ **Obiettivi educativi e cognitivi**
(esempio)

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
□ acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	<ul style="list-style-type: none">- frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni- partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni	<ul style="list-style-type: none">a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici- stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarsi	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi- disporsi a pensare a sé stessi in positivo- esprimere eventuali difficoltà e/o disagio- valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità- promuovere l'autostima- valorizzare la creatività accanto al rigore- individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio- fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
c) maturare scelte personali responsabili	<ul style="list-style-type: none">- abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze	<ul style="list-style-type: none">c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta
<ul style="list-style-type: none">- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze)- avere cura del materiale e degli strumenti di	<ul style="list-style-type: none">d) - applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina- utilizzare correttamente gli strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none">d) - procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento

lavoro		
e) collaborare con i compagni e con i docenti	e) – essere disponibile alle richieste del compagno e dell’insegnante - avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi - realizzare lavori individuali e di gruppo	e) - favorire l’interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo - promuovere la partecipazione attiva
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	f) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole - organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all’applicazione - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione - ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc.	f) -esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l’obiettivo - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l’acquisizione delle conoscenze - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l’errore guidando all’autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell’interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente - inserirsi correttamente all’interno di un dibattito	- farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato - agire da moderatore
b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico - avere un atteggiamento di critica costruttiva	- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà - dare gli strumenti di interpretazione della realtà



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



<p>c) acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)</p>	<p>c) accettare ogni forma di diversità</p> <ul style="list-style-type: none">- rimuovere ogni forma di pregiudizio, di chiusura- ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo	<ul style="list-style-type: none">- proporre esperienze socio - culturali diverse- far rispettare le regole del confronto dialettico <p>- favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri</p> <p>- favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente</p>
--	--	--



▣ **Obiettivi cognitivi trasversali**

1. Conoscenze

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i microlinguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

2. Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i microlinguaggi settoriali specifici;
- Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

3. Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori.



1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO

Discipline del piano di studi	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale spazi orari settimanali*	28	28	32	32	32

* E' compresa un'ora media settimanale di educazione civica affrontata in ambito pluridisciplinare.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI



DISCIPLINA	NOME E COGNOME
Italiano	prof. Arturo Moretti (coordinatore)
Latino	prof.ssa Elena Mazzacchera
Greco	prof.ssa Elena Mazzacchera
Inglese	prof.ssa Cinzia Gerardo
Storia	prof.ssa Valeria Mascheretti
Filosofia	prof.ssa Valeria Mascheretti
Storia dell'arte	prof.ssa Silvia Gervasoni
Matematica	prof.ssa Chiara Messina
Fisica	prof.ssa Chiara Messina
Scienze Naturali	prof.ssa Emanuela Benzoni
Scienze motorie e sportive	prof.ssa Marta Martinalli
Religione cattolica	prof. don Vincenzo Pasini

2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE 5^A E

	NUMERO STUDENTI								
	Inizio anno	DVA	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi a seguito di sospensione del giudizio	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
1° 2021/2022	24	1	0	0	0	24	2	0	1
2° 2022/2023	23	1	0	0	0	23	4	0	0
3° 2023/2024	23	1	0	0	0	23	3	0	0
4° 2024/2025	23	1	0	0	0	23	0	0	0
5° 2025/2026	23	1	0	0	0	23	//	//	0

2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

2.3.1. PROFILO E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^AE che si presenta all'Esame di maturità nell'anno scolastico 2025/2026 ha assunto una fisionomia stabile sin dall'esito dell'anno scolastico 2021/2022 (classe prima); da tale momento, la compagine studentesca non ha subito variazioni, non registrando bocciature, né trasferimenti verso altri istituti, né inserimenti di nuovi alunni per ripetenza. Questa continuità ha permesso la formazione di un gruppo coeso e dalle dinamiche relazionali consolidate.



La classe afferisce all'indirizzo con potenziamento di Matematica.

Sotto il profilo didattico, alla stabilità del gruppo discendente è corrisposta una marcata continuità del Consiglio di Classe. Molti docenti hanno accompagnato gli studenti per l'intero quinquennio, garantendo una programmazione organica e coerente. Le uniche variazioni hanno riguardato la disciplina di Scienze Naturali e, nell'ultimo anno di corso, quella di Lingua e Letteratura Latina; in quest'ultimo caso, l'avvicendamento ha permesso di riunire l'insegnamento delle due discipline classiche sotto un'unica titolare.

2.3.2. ASPETTI COMPORTAMENTALI E ATTITUDINALI

Il percorso della classe è stato caratterizzato da comportamenti costantemente positivi e da un atteggiamento verso l'impegno scolastico generalmente adeguato e progressivamente più consapevole. La correttezza nei rapporti interpersonali, sia tra i pari sia con i docenti, ha rappresentato un tratto distintivo del gruppo, favorendo un clima di lavoro sereno.

Nel corso del triennio, la maggioranza degli studenti ha saputo affinare il proprio metodo di studio, rendendolo più strutturato, efficace e produttivo. Sebbene permanga in alcuni allievi un approccio basato prevalentemente sull'ascolto attento piuttosto che sull'intervento propositivo, un discreto gruppo di studenti si è distinto per la capacità di esprimere giudizi autonomi e per una valida rielaborazione critica dei contenuti.

2.3.3. LIVELLI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI CONSEGUITI

Nello studio delle discipline di indirizzo, si è assistito a un progressivo miglioramento dei risultati. Molti studenti sono riusciti a superare le difficoltà iniziali, giungendo a esiti complessivamente positivi, pur a fronte di alcune residue fragilità in singoli casi.

In un bilancio d'insieme, il profilo medio della classe appare caratterizzato da una sicura crescita maturata nel tempo. I risultati conseguiti dalla maggior parte degli allievi si attestano su livelli mediamente discreti o buoni. Una parte della classe, spinta da solide motivazioni e da un efficace spirito critico, ha saputo approfondire con rigore i contenuti disciplinari, raggiungendo livelli di preparazione più che buoni.

2.3.4. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI E DISCIPLINARI

In relazione infine agli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe, il profilo d'uscita degli studenti della 5[^]E presenta un quadro di generale adeguatezza, con punte di eccellenza in linea con le specificità dell'indirizzo.

Conoscenze e padronanza dei linguaggi

La classe ha acquisito una conoscenza solida degli argomenti trattati, con una discreta capacità di individuare i nodi problematici delle diverse discipline. La maggior parte degli studenti dimostra di saper



utilizzare correttamente i microlinguaggi settoriali, sia in ambito scientifico — coerentemente con il potenziamento di matematica — sia in quello umanistico. In particolare, lo studio organico delle strutture linguistiche delle lingue classiche ha permesso di consolidare un'adeguata padronanza della lingua italiana, intesa nel suo sviluppo storico e logico.

Abilità e metodo di lavoro

Gli studenti hanno maturato efficaci competenze di ricognizione e analisi dei testi. La capacità di selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente è diventata un patrimonio condiviso, permettendo alla classe di utilizzare gli strumenti di lavoro in modo sempre più autonomo. Nella pratica della traduzione e nella risoluzione di problemi scientifici, si rileva una buona attitudine all'argomentazione e all'interpretazione di sistemi complessi.

Competenze trasversali e spirito critico

Il percorso quinquennale ha favorito la capacità di correlare informazioni tra discipline diverse, portando la maggioranza degli allievi a saper organizzare il sapere in un quadro organico.

Come evidenziato nella sezione precedente, un gruppo significativo di studenti ha pienamente raggiunto la competenza di proporre interpretazioni autonome e giudizi personali ben argomentati.

Gli studenti dimostrano di saper riconoscere il valore della tradizione classica come chiave di lettura critica della contemporaneità, realizzando quella sintesi tra cultura scientifica e saperi umanistici prevista dal profilo educativo dell'indirizzo.

In sintesi, pur a fronte di alcune residue fragilità in termini di apporto propositivo per una parte della classe, il gruppo ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento comuni, maturando una buona capacità di riflessione critica sulle forme del sapere e sulle loro reciproche relazioni.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche. Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera. Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)



Disciplina	Trimestre		Pentamestre	
	scritto	orale - pratico	scritto	orale - pratico
Italiano	2	1	3	2
Latino	2	1	3	2
Greco	2	2	2	2
Filosofia	-	2	-	2
Storia	-	2	-	2
Geostoria		2		2
Inglese	1	2	2	2
Storia dell'Arte	1		2	
Scienze naturali e integrate	2		2	
Scienze motorie e discipline sportive		2		2
Matematica	2 prove di cui almeno 1 scritta		3 prove di cui almeno 2 scritte	
Fisica	2		2	
Educazione civica	almeno una sommativa o per ambiti disciplinari		almeno una sommativa o per ambiti disciplinari	
IRC	1		1	

1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte

- a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

- a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche



3) Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
- b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto



4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9



			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10		Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15		Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommersi.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15		Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
Interpretazione corretta e articolata del testo	15		Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
			Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
			Sufficiente	Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11
			Insufficiente	Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11



			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.		15
		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.		12-14
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.		10-11
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.		1-9
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.		9-10
		Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.		7-8
		Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		6
		Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		1-5
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.		15
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.		12-14
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.		10-11
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.		1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

	COMMISSIONE	COGNOME.....	NOME.....		
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
	TIPOLOGIA C	PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	
		Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5

INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

Il prova (traduzione e domande)

Cognome.....Nome.....Data.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	L 1 Traduce in modo preciso, si orienta autonomamente nel testo che comprende in modo esaustivo e puntuale	6
	L 2 Traduce in modo corretto il testo di cui fornisce una comprensione globale e articolata pur con qualche imperfezione	5,5
	L 3 Traduce in modo complessivamente corretto la maggior parte del brano, la comprensione è adeguata pur con alcuni errori di decodificazione di singole parti del testo	5
	L 4 Traduce cogliendo solo gli elementi essenziali del testo che risultano compresi nonostante la presenza di errori	4
	L 5 Traduce in modo non adeguato, la comprensione del testo risulta parziale e incerta a causa dei numerosi errori presenti	3
	L 6 Traduce con gravi e numerosi errori dimostrando di avere una comprensione molto limitata del brano	2
	L 7 Traduce con gravi, numerosi e diffusi errori dimostrando di non avere compreso il brano	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	L 1 Dimostra di conoscere in modo approfondito le strutture morfosintattiche che individua con precisione e traduce in modo corretto	4
	L 2 Dimostra una buona conoscenza delle strutture morfosintattiche che individua e traduce per lo più correttamente pur con qualche imperfezione	3,5
	L 3 Dimostra una discreta conoscenza delle strutture linguistiche che individua abbastanza correttamente presentando errori circoscritti	3
	L 4 Dimostra una conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche che individua non sempre correttamente per la presenza di alcuni errori	2,5
	L 5 Dimostra una conoscenza superficiale delle strutture di base della lingua. Sono presenti numerosi errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo	2
	L 6 Dimostra una conoscenza lacunosa delle strutture di base della lingua. Sono presenti numerosi e diffusi errori che compromettono la comprensione del testo	1,5
	L 7 Dimostra una conoscenza molto lacunosa della lingua. Sono presenti numerosi, diffusi e gravi errori che compromettono la comprensione del testo	1
Comprensione del lessico specifico	L 1 Dimostra una buona padronanza del lessico specifico, riconosce le accezioni lessicali presenti nel brano e traduce in modo appropriato al genere letterario di appartenenza	3
	L 2 Dimostra una appropriata padronanza del lessico specifico, generalmente riconosce le accezioni lessicali presenti nel brano e traduce in modo adeguato al genere letterario di appartenenza	2,5
	L 3 Dimostra una discreta padronanza del lessico specifico. Generalmente riconosce le accezioni lessicali presenti nel brano e traduce in modo per lo più adeguato al genere letterario di appartenenza	2

	L 4 Dimostra una padronanza essenziale del lessico specifico. Riconosce complessivamente le accezioni lessicali traducendole in modo sufficientemente adeguato al genere letterario di appartenenza	1,5
	L 5 Dimostra un uso talora improprio dei termini fondamentali e del linguaggio specifico della disciplina che tende a tradurre in modo non adeguato al genere letterario di appartenenza	1
	L 6 Dimostra un uso spesso improprio dei termini fondamentali e del linguaggio specifico della disciplina di cui non riconosce le accezioni lessicali e che non traduce in modo adeguato al genere letterario di appartenenza	0,5
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	L 1 Rende il testo in modo corretto ed appropriato, la scelta lessicale risulta efficace e attenta alle sfumature	3
	L 2 Rende il testo in modo globalmente corretto e con una forma per lo più adeguata con alcune imprecisioni linguistiche	2,5
	L3 Rende il testo in modo discretamente corretto con una forma abbastanza adeguata, anche se con alcune imprecisioni linguistiche	2
	L 4 Rende il testo in modo sostanzialmente adeguato con imprecisioni linguistiche o eventuali errori non gravi	1,5
	L 5 Rende il testo in modo non adeguato, le scelte lessicali risultano per lo più imprecise e inappropriate. Sono presenti alcuni errori.	1
	L 6 Rende il testo in modo stentato e non adeguato, le scelte lessicali risultano inappropriate. Si riscontrano errori.	0,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	L 1 Argomenta/Risponde in modo coerente, pertinente ed esaustivo dimostrando conoscenze approfondite, capacità di stabilire nessi e confronti appropriati e di esprimere con chiarezza la riflessione personale	4
	L 2 Argomenta/Risponde in modo coerente e pertinente dimostrando di possedere conoscenze adeguate, capacità di stabilire nessi e confronti appropriati	3,5
	L 3 Argomenta/Risponde in modo discretamente coerente e pertinente, dimostrando di possedere discrete conoscenze e capacità di stabilire nessi e confronti appropriati	3
	L 4 Argomenta / Risponde in modo complessivamente pertinente dimostrando conoscenze essenziali. Istituisce collegamenti semplici	2,5
	L 5 Argomenta/Risponde in modo non sempre pertinente, dimostra di possedere conoscenze lacunose e di essere incerto nell'istituire collegamenti appropriati	2
	L 6 Argomenta/Risponde in modo non pertinente, possiede conoscenze lacunose e per lo più non è in grado di istituire collegamenti appropriati	1

Il/La docente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

3.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, o di aiuto in più di una materia, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

g. La legge 150/2024 ha introdotto all'art.15 (Attribuzione del credito scolastico) del Dlgs 62/2017 il comma 2- bis che stabilisce che “ il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.”

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui come indicate nel PTOF di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio riconosciuto:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO di matematica e di inglese	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO ECONOMICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	4
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
CAMPIONATI di FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4
	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
FORMAZIONE MUSLI	Alunni che partecipano agli incontri di formazione	3
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto 1 p-to per lezione per gli uditori e 2 p-ti per i relatori	1/2
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4

ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
COMMISSIONI STUDENTI	Studenti che partecipano ad una o più commissioni per almeno 20 ore; l'attività può essere validata solo in presenza del docente che certifica la partecipazione	3 punti
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**

- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**

- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

- stage linguistici all'estero **(2 punti)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**

- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopracitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione

individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ai sensi dell'ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PREMESSA METODOLOGICA E DIDATTICA

Nello svolgimento del programma mi sono attenuto, come criterio fondamentale, al principio, più volte ribadito dalla normativa, di intendere i programmi come campo di lavoro in cui operare delle scelte, anziché come elenco di argomenti da svolgere integralmente. Ho quindi evitato assilli di mera completezza quantitativa e ho contenuto l'esigenza di dati e informazioni nei limiti dell'essenzialità, per garantire uno studio della disciplina il più possibile fondato sull'approccio diretto ai testi. Ho pertanto privilegiato un metodo prevalentemente induttivo, cercando di evitare schemi manualistici. È stato inoltre ridotto il ricorso alla critica letteraria e alle rassegne sulla "fortuna" degli autori.

Il necessario indugio che il lavoro ha richiesto, non mi ha consentito ulteriori estensioni nella seconda metà dell'Ottocento e nel Novecento, rispetto a quelle qui presentate.

Sul piano dell'organizzazione didattica si è utilizzata la lezione frontale, ma sempre diretta (almeno nelle intenzioni del docente) a stimolare l'intervento attivo degli studenti.

La scansione del programma riproduce il tradizionale schema diacronico.

Non ho sempre assecondato il libro di testo in adozione, ma l'ho usato in modo da ricomporre intorno agli autori unità omogenee di testi e pagine informative. Ritengo pertanto utile riportare dettagliatamente nel programma svolto gli argomenti affrontati per ogni autore e problema letterario.

RELAZIONE FINALE

In primo luogo, ho mirato a promuovere e consolidare le capacità di rielaborazione critica, intese come capacità di narrare e riassumere con linguaggio proprio, di sintetizzare, di usare correttamente, quando necessario, alcuni termini principali del linguaggio comune letterario, senza generalizzare e problematizzando; specifica attenzione è stata rivolta all'elaborato scritto a livello di strutturazione del testo, argomentazione e forma.

Per il numero delle prove ed i criteri di valutazione mi sono attenuto a quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal Dipartimento. Sono state somministrate prove scritte appartenenti a tutte le tipologie testuali previste dalla normativa. Per quanto riguarda specificamente i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia generale del PTOF e a quella specifica del gruppo disciplinare, allegate al presente documento.

Per quanto riguarda le opzioni di metodo, mi sono attenuto alle scelte elaborate in sede di area disciplinare, adattandole opportunamente alla situazione della classe. Ho quindi privilegiato la coerenza e la linearità narrativa nell'esposizione del programma, al fine di favorire un più agile e ordinato possesso dell'insieme dei contenuti, e per contenere in un quadro definito di informazioni, scandite in unità per "correnti" o per autori, il rischio di una possibile dispersione, facile soprattutto per gli alunni che maggiormente necessitano di punti sicuri di riferimento. Ciò non ha significato la riduzione del lavoro a schemi puramente manualistici, ma insistenza sull'essenziale di informazioni portanti, viste come necessari



strumenti di inquadramento e di interpretazione dei testi (la cronologia di autori ed opere è stata, in questo senso, ridotta veramente al puro necessario). Riguardo a ciò, quindi, si è condotto lo studio della letteratura italiana tenendo come prioritaria, nella concreta prassi di insegnamento, la centralità del testo, il che ha significato fare dell'analisi dell'opera letteraria il momento quantitativamente e qualitativamente preponderante, procedendo così (nei limiti del ragionevole, senza velleitarismi e compatibilmente alle esigenze di tempo) dal testo al contesto, dall'analisi alla sintesi. Questo tipo di lavoro ha rinunciato sia al ricorso sistematico ai giudizi della critica letteraria, sia a sovraccarichi di tecnicismo nell'analisi formale.

Nel corso dell'intero anno scolastico sono state svolte cinque prove scritte sulle tre tipologie d'Esame, cui si è aggiunta una trattazione sintetica sulla *Commedia*. Sono inoltre state svolte due interrogazioni orali.

Il recupero di alcune difficoltà nelle competenze di scrittura è stato svolto mediante l'assegnazione di specifici lavori domestici di produzione scritta.

La classe ha corrisposto alle proposte culturali con lodevole disponibilità e con diligenza, cercando di migliorare le proprie abilità e mantenendo un comportamento non solo disciplinarmente corretto ma anche collaborativo. Pertanto, in rapporto ai livelli iniziali, gli esiti didattici possono considerarsi complessivamente soddisfacenti, con un profitto, sia nello scritto sia nell'orale, mediamente discreto, con alcune punte buone o anche eccellenti, e alcuni alunni che, invece, riescono a raggiungere risultati accettabili grazie al grande impegno profuso.

Al termine del triennio, posso confermare un giudizio sostanzialmente positivo. Se, dal punto di vista culturale, non tutti si sono distinti per profondità di acquisizioni e autonomia critica negli approcci metodologici alla disciplina, tutti hanno però consolidato - ciò che più conta - le competenze di base e, per quanto riguarda le finalità educative della disciplina, hanno motivato in modo significativo il contatto con la letteratura e ne hanno recepiti gli stimoli di ordine cognitivo, etico, psicologico.

È infine doveroso ricordare che è stato possibile conseguire questi risultati sul piano della formazione culturale grazie, soprattutto, al sereno e fecondo rapporto che si è instaurato con gli studenti (e anche con le famiglie), facilitato dalla loro disponibilità al confronto e al dibattito. Di questo - e del clima di serenità e di cordialità che, pur nel rispetto dei diversi ruoli, ha caratterizzato questi cinque anni scolastici - il docente ringrazia.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

112 ore di lezione effettuate al 15 maggio

Giacomo Leopardi primo dei moderni

(settembre-novembre, 26 ore)

La polemica classici-romantici. La posizione di Giordani e quella di Leopardi. IL rapporto di Leopardi con l'Illuminismo. Le fasi della produzione di Leopardi. L'elaborazione del pensiero di Leopardi e le diverse fasi. Dalla protesta della virtù che si ribella contro le delusioni alla scoperta di una nuova verità: il patimento degli individui è connaturato e necessario all'esistenza universale. Il "silenzio poetico". La stagione dei *Canti*. Il linguaggio della poesia; la poesia come lirica. Lo spazio e il tempo; la poesia del vago e dell'indefinito. La



poesia come rimembranza. Fare domande a chi non può rispondere: il silenzio della luna. Una scelta di campo: promuovere una società fondata sulla filosofia "*dolorosa, ma vera*". La terza fase poetica. Il *Ciclo dell'amore fiorentino*.

Dallo **Zibaldone**: Lettura di passi dello Zibaldone: La teoria del piacere; il giardino della *souffrance*; l'infinito come illusione ottica; l'esistenza è un male per tutte le parti che compongono l'universo; la mia filosofia fa rea d'ogni cosa la natura; l'uomo naturalmente desidera è una felicità materiale; bisogna distinguere tra il fine della natura generale e quello della umana; la poetica del vago e dell'indefinito; la rimembranza; termini e parole.

Dalle **Operette morali**:

Dialogo della Natura e di un Islandese;

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere;

Dialogo di uno gnomo e di un folletto;

Cantico del gallo silvestre;

Dialogo di Plotino e Porfirio;

Dialogo di Tristano e di un amico.

Le **Canzoni** del suicidio: *Ultimo canto di Saffo*.

Dai **Canti**:

L'infinito;

Il passero solitario;

La sera del dì di festa;

A Silvia;

La quiete dopo la tempesta;

Il sabato del villaggio;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

A se stesso;

La ginestra.

Caratteri generali del *Decadentismo* europeo

(novembre, 4 ore)

L'origine del termine. La visione del mondo. La poetica. Temi e miti della letteratura decadente: malattia e morte; vitalismo e superomismo; la regressione del fanciullino; le tipologie degli "eroi" decadenti. Il declassamento dell'intellettuale; il rapporto intellettuale-società nel Naturalismo e nel Decadentismo.

Ch. Baudelaire, dai **Fiori del male**: *Corrispondenze*; *L'albatro*; *Spleen*.



La Scapigliatura

(novembre, 2 ore)

C. Arrighi, *La Scapigliatura e il 6 febbraio*, prefazione.

E. Praga, *Preludio*.

Giosue Carducci

(dicembre, 2 ore)

L'evoluzione ideologica e letteraria. Il ridimensionamento critico. La metrica "barbara".

Da **Giambi ed Epòdi**, *A proposito del processo Fadda*.

Da **Rime nuove**, *Pianto antico*.

Da **Odi barbare**:

Alla stazione in una mattina d'autunno.

Giovanni Pascoli

(gennaio, 10 ore)

La biografia, tra *nido* e poesia; le raccolte poetiche e la loro sincronicità; i temi della poesia pascoliana: la morte, il nido, familiare, la negazione dell'*eros*, la natura segnata dal tema funebre. Le soluzioni formali: il simbolismo impressionistico; il fonosimbolismo; la sperimentazione linguistica.

Da **Il fanciullino**, *La poetica del fanciullino*.

Da **Myricae**:

"*L'assiuolo*";

"*X Agosto*";

"*Novembre*";

"*Lavandare*";

"*Il Lampo*";

"*Ultimo sogno*".

Dai **Poemetti**: *Digitale purpurea; Italy*.

Dai **Canti di Castelvecchio**: *Il gelsomino notturno*.

Dai **Poemi conviviali**, *Alexandros*.



Gabriele D'Annunzio

(gennaio-febbraio, 5 ore)

L'estetismo e la sua crisi. Il superuomo e la sua crisi. L'ideologia nazionalistica e la retorica esibizionistica. Il progetto delle *Laudi*. *Alcyone*: composizione, struttura, temi.

Da **Alcyone**:

"La sera fiesolana";

"La pioggia nel pineto";

"Nella belletta".

Poesia e metapoesia

(febbraio, 1 ora)

La "linea crepuscolare": una poesia deliricizzata; le soluzioni formali; l'ironia; le "buone cose di pessimo gusto".

Confronto con altri testi sulla funzione e sul ruolo del poeta nella società contemporanea.

A. Palazzeschi, *Chi sono?; Il poeta si diverte*;

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale I-II*;

Franco Fortini, *Traducendo Brecht; Lontano lontano*;

Antonio Porta, da *Invasioni, Stamattina la radio*.

Giuseppe Ungaretti e la linea novecentista

(febbraio-marzo, 6 ore)

La vita; *L'allegria*: vicende editoriali e titolo dell'opera; struttura e temi; la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; la rivoluzione formale de *L'Allegria*. Cenni su *Sentimento del tempo, Il dolore*.

Da **L'Allegria**:

Il porto sepolto;

In memoria;

Fratelli;

Veglia;

I fiumi;

Sono una creatura;

San Martino del Carso;

Mattina;

Soldati;

Pellegrinaggio;

Commiato.



Da ***Sentimento del tempo***:

La madre.

Da ***Il dolore***:

Non gridate più.

Umberto Saba e la linea *antinovecentista*

(marzo-aprile, 3 ore)

L'ambiente e la formazione culturale. Il *Canzoniere*: la struttura, i fondamenti della poetica, la poesia "onesta"; i temi principali: il tema erotico; la funzione psicologica della poesia; il bisogno di socialità e *la calda vita*; la psicanalisi; il rapporto con la madre, il padre e la balia. Le caratteristiche formali: un tradizionalismo rivoluzionario. L'*Antinovecentismo* sabiano.

Dal ***Canzoniere***:

Amai;

Eroica;

Città vecchia;

Mio padre è stato per me l'assassino;

Tre poesie alla mia balia (I, III);

Trieste;

Eros;

La capra;

Teatro degli Artigianelli;

Goal;

Preghiera alla madre.

Eugenio Montale e il *classicismo modernista*

(aprile, 7 ore)

Scelte formali e sviluppi tematici. La poetica degli oggetti; l'aridità e la prigionia esistenziale; il culto dei valori umanistici e la donna salvifica; il classicismo modernista e l'allegorismo dantesco; la società massificata; l'ultimo Montale: disincanto e pessimismo. La svolta di *Satura* e l'allegorismo apocalittico.

Da ***Ossi di seppia***:

"I limoni";



"Non chiederci la parola";
"Spesso il male di vivere ho incontrato";
"Merigiare pallido e assorto";
"Cigola la carrucola del pozzo";
"Forse un mattino andando in un'aria di vetro";

Da **Le occasioni**:

"Non recidere forbice quel volto";
"Ti libero la fronte dai ghiaccioli"
"Addii, fischi nel buio, cenni tosse";
"La casa dei doganieri";
"Nuove stanze";

Da **La bufera e altro**:

"La primavera hitleriana";
"A mia madre";
"L'anguilla".

Da **Satura**:

"Il vinattiere ti versava...";
"E il Paradiso? Esiste un paradiso?";
"Caro piccolo insetto";
"Non ho mai capito se io fossi";
"Pregava?" "Sì, pregava Sant'Antonio";
"Dopo lunghe ricerche";
"Le rime";
"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale";
"L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili".

Il Verismo e Giovanni Verga

(aprile, 4 ore)

La poetica del verismo italiano. L'adesione al Verismo e i suoi presupposti filosofici: positivismo e materialismo. La rivoluzione tematica di Verga. La rivoluzione stilistica di Verga: la regressione; l'eclissi dell'autore; lo straniamento; l'impersonalità.

Da **Vita dei campi**:

Lettera prefazione all'*Amante di Gramigna*.



"Rosso Malpelo".

Il *Ciclo dei vinti*. La genesi dei *Malavoglia*. Il sodalizio con Luigi Capuana. *L'inchiesta in Sicilia* di Franchetti e Sonnino. Caratteri generali del romanzo: il narratore, il sistema dei personaggi, la focalizzazione, lo spazio, il tempo, il linguaggio. Il personaggio di 'Ntoni. Lo stile lirico-simbolico e quello realistico. Dai *Malavoglia* al *Mastro-don Gesualdo*. L'ideologia verghiana. Mondo arcaico-rurale e modernità nei romanzi veristi. Nostalgia del premoderno e critica della modernità nei romanzi veristi.

Da *I Malavoglia*, Prefazione; cap. IV; il finale del cap. XV. N.B. Il testo integrale è stato assegnato come lettura domestica a.s. 2024/25.

Da *Mastro-don Gesualdo*, cap. IV; la morte di Gesualdo.

Italo Svevo

(maggio, 3 ore)

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inefficienza e l'apertura al mondo.

Il testo integrale è stato assegnato come lettura domestica a.s. 2024/25.

Luigi Pirandello

(maggio, 3 ore)

Il relativismo filosofico; l'umorismo; i personaggi e le maschere nude; forma e vita.

Da *L'Umorismo*: Parte seconda, II, V, VI.

Il fu Mattia Pascal (assegnato come lettura domestica a.s. 2024/25).

Da *Uno, nessuno, centomila*: libro VIII cap. IV.

Dante Alighieri, la Commedia

(da novembre a maggio, 12 ore)

Dal *Paradiso*:

Lettura integrale in classe dei canti:

I, III, VI, XI, XII, XVII, XXVII, XXXIII.

PROGRAMMA PREVISTO PER IL TERMINE DELLE LEZIONI

Carlo Emilio Gadda e *la disarmonia prestabilita*

Da ***Quer pasticciaccio brutto de via Merulana***: Il ritratto del commissario Ingravallo; il caso Pirrofici.

Mario Luzi

Da ***Per il battesimo dei nostri frammenti***:

Vola alta parola;

Il pianto sentito piangere;

Sanguina da tutte le sue parti il loro corpo.

Da ***Onore del vero***:

Nell'imminenza dei quarant'anni.

Da ***Al fuoco della controversia***:

A che pagina della storia, a che limite della sofferenza;

Muore ignominiosamente la Repubblica.

LIBRI DI TESTO

C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Loescher, voll. 3A-3B. Dante Alighieri, *Divina Commedia*, III, *Paradiso*, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier scuola.

PROGRAMMA SVOLTO di LATINO

Prof. Elena Mazzacchera

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Come insegnante di latino sono subentrata alla collega solo all'inizio del quinto anno, ma sono stata docente di greco per l'intero quinquennio e questo ha facilitato il passaggio, che è avvenuto senza difficoltà anche grazie alla coerenza del metodo di insegnamento impiegato al ginnasio. Nel primo biennio, infatti, d'accordo con la collega di latino, si è scelto di adottare il metodo Ørberg, che è però stato progressivamente abbandonato nel corso del primo anno del triennio, durante il quale gli studenti sono stati abituati ad usare il dizionario.

Obiettivo del lavoro svolto nel triennio è stato quello di insegnare alla classe a comprendere le principali dinamiche storico-letterarie del mondo antico, insistendo in particolare sull'analisi dei testi sia in lingua sia in traduzione, per offrire strumenti critici di lettura anche della contemporaneità. Per questo motivo ho cercato di proporre temi rilevanti per la comprensione non solo dei singoli autori, ma anche del mondo attuale, operando una selezione sugli scrittori e sui testi più significativi in funzione dei percorsi tematici prescelti e riducendo all'essenziale le informazioni più nozionistiche o non pertinenti ai temi trattati. Per evitare confusioni nella cronologia, ho proceduto rispettando per lo più lo sviluppo storico della letteratura greca e latina, ma organizzando il lavoro intorno ai nuclei concettuali precisati nel programma dettagliato. Per alcuni autori ho anche dedicato una certa attenzione alla rilettura che ne è stata fatta nella prima metà del secolo scorso, approfondendo l'argomento in particolare nelle lezioni di educazione civica.

Per quanto riguarda il programma sia di latino sia di greco, una parte dell'anno è stata dedicata alla trattazione di autori che non erano stati svolti alla fine della quarta, ma che rappresentano uno snodo cruciale per la letteratura antica. Per quanto concerne in particolare il programma di autori, ho preferito concentrare l'attenzione sulla traduzione della poesia ovidiana, rispetto a quella dei secoli successivi, e non ho insistito sulla lettura metrica dei testi, anche se è stata richiesta almeno la conoscenza della struttura dell'esametro e del distico elegiaco. Per la prosa ho dedicato maggiore attenzione a Seneca e a Tacito rispetto agli altri autori affrontati e ho lavorato sia sugli aspetti contenutistici del testo sia su quelli stilistici. La spiegazione del contesto storico-letterario e la presentazione dei singoli autori è stata affidata a lezioni frontali, ma per l'analisi dei testi ho sempre cercato di coinvolgere la classe in una lezione partecipata, affidando spesso agli studenti il compito di enucleare le tematiche più significative e gli aspetti linguistici e stilistici più rilevanti.

Di fronte alle proposte didattiche la classe ha sempre mostrato attenzione e interesse. La partecipazione, inizialmente limitata ad un gruppo di studenti, si è progressivamente allargata, coinvolgendo, seppur in misura diversa, una buona parte della classe. Nel complesso gli alunni si sono distinti per la serietà e la costanza dell'impegno, e anche chi ha avuto un atteggiamento meno propositivo, si è mostrato comunque diligente. Complessivamente i risultati didattici possono essere considerati soddisfacenti, in particolare nell'orale. In alcuni casi gli esiti raggiungono anche punte di eccellenza per la capacità di rielaborazione critica e di approfondimento personale della disciplina. Nel complesso gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo, possiedono conoscenze adeguate riguardo ai



principali autori e generi della letteratura latina e greca e sono in grado di analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca. Per quanto riguarda specificamente le competenze traduttive, un gruppo di studenti ha raggiunto risultati buoni o anche molto positivi e la maggior parte riesce ad avere una comprensione adeguata del testo, anche se in alcuni casi permangono delle difficoltà, soprattutto nella resa lessicale.

Gli studenti, pur raggiungendo livelli di competenza diversi, hanno però tutti dimostrato un miglioramento nel metodo di studio e una sempre maggiore autonomia. La maturazione è stata evidente anche nella consapevolezza con cui la classe riesce ad utilizzare gli strumenti culturali acquisiti a scuola per leggere e interpretare il mondo attuale. Il giudizio non può quindi che essere molto positivo sia per i risultati raggiunti sia per la disponibilità al dialogo e per l'atteggiamento collaborativo che gli studenti hanno sempre dimostrato in questi anni.

LIBRI DI TESTO

G.B. CONTE – E. PIANEZZOLA, *Forme e contesti*, voll. 2 e 3, Le Monnier P.L. AMISANO- L. ROSSI, *Duo. Versioni greche e latine*, Paravia

102 ore di lezione effettuate al 15 maggio

TEMPI E CONTENUTI

ORAZIO (5 ore: ottobre): conclusione del programma del precedente anno scolastico. *Satire, Epistole*.

Si è rivolta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- il genere della satira
- Orazio e il principato: il rapporto con Augusto e con Mecenate

Testi letti in traduzione: *Serm.* I 4 *passim* sul genere della satira (fotocopia), *Epist.* I.4 a Bullazio (fotocopia), I.7 sul rapporto con Mecenate (fotocopia), I 11 (fotocopia).

OVIDIO (12 ore; novembre): *Amores, Ars amatoria, Remedia amoris, Heroides, Metamorfosi*. Si è riservata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Il rinnovamento del codice elegiaco
- Ovidio e la poesia alessandrina
- Ovidio e il rapporto con il principato

Testi tradotti: Il mito di Eco e Narciso: *Metamorfosi* III 356-401, 413-512 (fotocopia). *Metamorfosi* III 339-355 e 401-412 (in italiano),

Testi letti in traduzione: *Amores* I 1 (T1), I 8 (T2) e II.4 (in fotocopia), *Ars amatoria* 3.101-128 (in fotocopia), *Metamorfosi* I 452-567 (T8).

SENECA (15 ore: settembre-gennaio): vita e opere con particolare attenzione al *de brevitae vitae*, al *de tranquillitate animi*, al *de otio*, al *de clementia*, alle *Epistulae morales ad Lucilium*. Cenni sull'*Apokolokyntosis* e sulle tragedie.

Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:

- Il *taedium vitae*
- la concezione del tempo
- il problema della partecipazione del saggio alla vita politica: *otium* e *negotium* - il linguaggio dell'interiorità

Testi tradotti: *De brevitae vitae* 9-10 e 14 (fotocopia), *De tranquillitate animi* 2.6-13, 4.1-8 (fotocopie); *Epist. ad Luc.* I.1 (T3), III. 28 (fotocopia), *Epist. ad Luc.* 70.14-19 (in fotocopia) Testi letti in traduzione: *Epist. ad Luc.* 47. 1-13 (T11).

LUCANO (7 ore; gennaio-febbraio): i caratteri della *Pharsalia*, la *Pharsalia* e il modello virgiliano; le figure di Cesare, Pompeo e Catone, Lucano e lo Stoicismo. Testi tradotti: il proemio *Phars* I 1-32 (T1).

Testi letti in traduzione: *Phars* I 33-66 l'elogio di Nerone (in fotocopia), VI 776-820 la necromanzia (T3), VII 440-459 l'antiprovidenzialismo di Lucano (T4), VII 786-846: Cesare lascia insepolti i cadaveri dopo Farsalo (fotocopia), IX 544-586: Catone si rifiuta di consultare l'oracolo di Ammone (fotocopia).

PETRONIO (4 ore; marzo): il *Satyricon*: il problema dell'autore e della datazione, i rapporti con la satira menippea, con la *fabula Milesia* e con il romanzo; narratore mitomane e l'autore nascosto, il realismo e l'aggressione satirica; la parodia.

Testi letti in traduzione: *Satyricon* 1-5 (discussione sulla decadenza dell'oratoria), *Satyricon* 31.3-33.8 (l'ingresso di Trimalchione T1), *Satyricon* 80 (il suicidio mancato; in fotocopia), 81 (il lamento in riva al mare; in fotocopia), 82 (l'ira di Encolpio in fotocopia).

IL DIBATTITO SULLA CRISI DELL'ORATORIA (1 ora; marzo)

La posizione di Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, *Il sublime*.

TACITO (10 ore; febbraio-aprile): vita, opere: *Dialogus de oratoribus*, *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*.

Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:

- Il dibattito sulle cause della corruzione dell'eloquenza
- Le varie facce dell'imperialismo Romano
- La *Germania* e l'identità nazionale tedesca
- L'atteggiamento verso l'impero e la partecipazione alla vita politica
- Tacito e gli Ebrei
- Le persecuzioni neroniane dei cristiani
- *L'ambitiosa mors* e il suo rovesciamento: i suicidi di Seneca e Trasea Peto e quello di Petronio.

Testi tradotti: *Germania* 2 e 4: autoctonia e purezza dei Germani (T8), *Historiae* V 4-5: gli usi degli Ebrei (fotocopia), *Annales* XV 44: le persecuzioni neroniane contro i cristiani (fotocopia); *Annales* XV 64.1-4: la morte di Seneca (T25); *Annales* XVI 18-19: la morte di Petronio (T26). Testi letti in traduzione: *Dialogus de*



oratoribus 36.1-5 (in fotocopia), *Agricola*, 30-32: il discorso di Calgaco (T5), *Germania* 13-14: il *comitatus* (fotocopia); *Historiae* 4.14; 4.17: il discorso di Giulio Civile (fotocopia), 4.73-74: il discorso di Petilio Ceriale (fotocopia).

PLINIO IL GIOVANE (3 ore; aprile-maggio): l'epistolario, il *Panegirico a Traiano*. Plinio e il principato. L'atteggiamento verso i cristiani: la risposta di Traiano e la critica di Tertulliano.

Testi tradotti: *Epist.* 10.96 (epistola sui cristiani, in fotocopia), in traduzione: 10.97 (risposta di Traiano); le considerazioni di Tertulliano *Apologeticum* II 6-8 (fotocopia).

LA SATIRA LATINA: PERSIO E GIOVENALE (2 ore; aprile):

Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:

- L'evoluzione del genere satirico da Lucilio a Giovenale
- L'evolversi della posizione sociale del poeta in età *imperiale*: da Orazio a Giovenale

Testi letti in traduzione: Persio: *Satira* 1.114-133 (T1), Giovenale: *Satira* 1. 1-30 (T4) e 79- 116 (T5), *Satira* 6.627-661 (T5) e 7.1-35 (T7).

MARZIALE (1 ora; maggio): il *Liber de spectaculis*, gli *Epigrammi*, *Xenia*, *Apophoreta*. Caratteri degli epigrammi di Marziale. La posizione sociale del poeta in età imperiale. Testi letti in latino: *Epigrammi* 10.4 (T1)

Testi letti in traduzione: *Epigrammi* 1.4 (T2), 10.70 (T5), 12.95 (T6), 1.10 (T7), 1.47 (T10); *Liber de spectaculis* 3 (T12)

QUINTILIANO (2 ore; maggio): *l'Institutio oratoria* la risposta alla crisi dell'eloquenza; la formazione e il ruolo nella società dell'oratore ideale. Testi tradotti: *Inst. Or.* 128-130 (laboratorio T1)

Testi letti in traduzione: *Inst. or.* Proemio 1-5 (T1); 1,2, 18-22 (T2), 12, 1-13 (T7).

SVETONIO (1 ora; aprile): il *De vita Caesarum*: il genere della biografia.

APULEIO (1 ora; maggio): Apuleio e il romanzo: *Le metamorfosi*. Testi in traduzione: *Met.*1.1(T3).

LA PRIMA LETTERATURA CRISTIANA (3 ore maggio): gli *Acta Martyrum*, gli apologisti (cenni su Tertulliano e Minucio Felice); la *Vulgata* di San Gerolamo; la questione dell'altare della Vittoria; l'atteggiamento degli scrittori cristiani verso la cultura pagana.

Testi letti in traduzione: Simmaco, *Relatio tertia* 8-10.

METODOLOGIA



Lettura, analisi e commento di passi in poesia e in prosa
Lezioni frontali di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori Lezione partecipata

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo
Materiale on line
Fotocopie fornite dall'insegnante

VERIFICHE

Nel trimestre sono state svolte due verifiche scritte e una orale; nel pentamestre sono state svolte tre verifiche scritte e due orali.

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero *in itinere*; sportello didattico (per gli studenti che ne hanno fatto richiesta).

PROGRAMMA SVOLTO di GRECO

Prof. Elena Mazzacchera

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Sono stata la docente di greco per l'intero quinquennio e, in accordo con la collega di latino, per il ginnasio ho scelto di adottare il metodo Ørberg, che è però stato progressivamente abbandonato nel corso del primo anno del triennio, durante il quale gli studenti sono stati abituati ad usare il dizionario.

Come ho spiegato per il programma di latino, l'obiettivo del lavoro svolto nel triennio è stato quello di insegnare alla classe a comprendere le principali dinamiche storico-letterarie del mondo antico, insistendo in particolare sull'analisi dei testi sia in lingua sia in traduzione, per offrire strumenti critici di lettura anche della contemporaneità. Per questo motivo ho cercato di proporre temi rilevanti per la comprensione non solo dei singoli autori, ma anche del mondo attuale, operando una selezione sugli scrittori e sui testi più significativi in funzione dei percorsi tematici prescelti e riducendo all'essenziale le informazioni più nozionistiche o non pertinenti ai temi trattati. Per evitare confusioni nella cronologia, ho proceduto rispettando per lo più lo sviluppo storico della letteratura greca e latina, ma organizzando il lavoro intorno ai nuclei concettuali precisati nel programma dettagliato. Per alcuni autori ho anche dedicato una certa attenzione alla rilettura che ne è stata fatta nella prima metà del secolo scorso, approfondendo l'argomento in particolare nelle lezioni di educazione civica.

Per quanto riguarda il programma, una parte dell'anno è stata dedicata alla conclusione del lavoro iniziato alla fine del quarto anno, in particolare alla ripresa della tragedia euripidea e della commedia di Aristofane. Per quanto concerne in particolare il programma di autori, ho preferito concentrare l'attenzione sulla traduzione di poco più di 200 versi dall'*Elena* di Euripide, rispetto a quella degli autori ellenistici, e non ho insistito sulla lettura metrica dei testi, anche se è stata richiesta almeno la conoscenza della struttura del trimetro giambico. Per la prosa ho dedicato maggiore attenzione a Platone rispetto agli altri autori affrontati. La spiegazione del contesto storico-letterario e la presentazione dei singoli autori è stata affidata a lezioni frontali, ma per l'analisi dei testi ho sempre cercato di coinvolgere la classe in una lezione partecipata, affidando spesso agli studenti il compito di enucleare le tematiche più significative e gli aspetti linguistici e stilistici più rilevanti.

Di fronte alle proposte didattiche la classe ha sempre mostrato attenzione e interesse. La partecipazione, inizialmente limitata ad un gruppo di studenti, si è progressivamente allargata, coinvolgendo, seppur in misura diversa, una buona parte della classe. Nel complesso gli alunni si sono distinti per la serietà e la costanza dell'impegno, e anche chi ha avuto un atteggiamento meno propositivo, si è mostrato comunque diligente. Complessivamente i risultati didattici possono essere considerati soddisfacenti, in particolare nell'orale. In alcuni casi gli esiti raggiungono anche punte di eccellenza per la capacità di rielaborazione critica e di approfondimento personale della disciplina. Nel complesso gli studenti hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo, possiedono conoscenze adeguate riguardo ai principali autori e generi della letteratura latina e greca e sono in grado di analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale in cui si colloca. Per quanto riguarda specificamente le competenze traduttive, un gruppo di studenti ha raggiunto risultati buoni o anche molto positivi e la

maggior parte riesce ad avere una comprensione adeguata del testo, anche se in alcuni casi permangono delle difficoltà.

Gli studenti, pur raggiungendo livelli di competenza diversi, hanno però tutti dimostrato un miglioramento nel metodo di studio e una sempre maggiore autonomia. La maturazione è stata evidente anche nella consapevolezza con cui la classe riesce ad utilizzare gli strumenti culturali acquisiti a scuola per leggere e interpretare il mondo attuale. Il giudizio non può quindi che essere molto positivo sia per i risultati raggiunti sia per la disponibilità al dialogo e per l'atteggiamento collaborativo che gli studenti hanno sempre dimostrato in questi anni.

LIBRI DI TESTO

A. PORRO – W. LAPINI – C. BEVEGNI, *KTHMA ES AIEI*, voll. 2 e 3, Loescher EURIPIDE, *I volti di Elena*, a c. di C. Azan e V. Fascia, G. Ferraro, M. Pallante ed. Simone P.L. AMISANO- L. ROSSI, *Duo. Versioni greche e latine*, Paravia

99 ore di lezione effettuate al 15 maggio

TEMPI E CONTENUTI

ARISTOFANE: (6 ore; settembre-ottobre) le tematiche fondamentali e la struttura delle commedie.

Lettura integrale e analisi delle seguenti commedie: *Nuvole*: la figura di Socrate; *Lisistrata*: il tema della pace; *Rane*: confronto tra la poesia di Eschilo e quella di Euripide.

EURIPIDE: (6 ore: settembre-ottobre) la drammaturgia, la rappresentazione del mondo femminile, il tema della guerra e del divino.

Lettura integrale e analisi di *Medea*, *Troiane* e *Baccanti*.

ESCHINE: (2 ore; ottobre): la posizione politica e il processo sull'ambasceria a Filippo. Testi tradotti: *Sulla corrotta ambasceria* 34-35, *Contro Ctesifonte* 134-135.

DEMOSTENE: (5 ore; settembre-ottobre): l'attività politica di Demostene, il pensiero politico di Demostene. Testi tradotti: *Filippiche* I 5-6, II 1-3; *Sulla corona* 193-194, 199-200 e 202-204, 207-208.

PLATONE: (13 ore; novembre, marzo-aprile):

Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:

- *Apologia di Socrate*: attendibilità storica del discorso di Socrate; gli accusatori; la responsabilità della commedia; Socrate e l'impegno politico.
- *Ione* e *Repubblica*: il pensiero estetico (la condanna della poesia: negazione dello *status* di τέχνη; il carattere mimetico e irrazionale della poesia);



- il pensiero politico: la *Repubblica*: discussione sul tema della giustizia, nascita e organizzazione della *kallipolis* e la progressiva degenerazione delle forme di governo; la critica alla democrazia; genesi e caratteri della tirannide); evoluzione del suo pensiero nel *Politico* e nelle *Leggi*.

Testi tradotti dall'*Apologia*: 19 b-21 a, 21d, 31c-32e;

Testi tradotti dallo: *Ione* 533c-535c;

Testi letti in traduzione: *Gorgia* 483a-484b: Callicle e il superuomo (T3); *Resp.* I 343b-344c: Trasimaco e la giustizia (T5), VIII 557a-558a: la democrazia (T6).

ARISTOTELE: (3 ore, febbraio e aprile); il pensiero estetico: la *Poetica*: l'eredità platonica e il superamento della critica platonica; il pensiero politico: l'uomo come animale politico, classificazione delle forme di governo, la migliore costituzione.

Testi letti in traduzione: *Poet.* 1448b,1450b-1451b: *Mimesis* e unità dell'opera d'arte (T1); *Pol.* 1252 b-1253 a: L'uomo è per natura un animale politico (T2).

MENANDRO: (6 ore; novembre):

Menandro: elementi di novità rispetto alla Commedia Antica e ad Aristofane: la commistione di serio e faceto, il criterio di verosimiglianza; la lingua di Menandro e le differenze rispetto Aristofane; l'importanza e la struttura degli intrecci, le novità strutturali della commedia nuova; la funzione della *Τύχη*, i personaggi delle commedie; le caratteristiche del teatro borghese, il pensiero etico e la centralità della *φιλανθρωπία*; l'ambiente culturale di Menandro.

Lettura integrale in traduzione del *Dyskolos*.

Lettura in traduzione del prologo dell'*Aspis* (in fotocopia); *Samia* vv.1-95 (T5), vv. 325-398 (T6), vv.477-547 (T7), *Epi trepontes* vv. 254-368 (T8), vv. 558-611 (T9).

CARATTERISTICHE DELL'ELLENISMO: (1 ore; novembre):

L'ellenismo: l'unificazione politica della Grecia sotto Filippo e le conquiste di Alessandria; i regni ellenistici e i mutamenti socio-politici e linguistici; i nuovi centri culturali; il Museo, la Biblioteca di Alessandria.

I generi letterari in epoca ellenistica; le novità nel sistema della comunicazione letteraria dell'Ellenismo: la commistione e la trasformazione dei generi, il nuovo ruolo del poeta erudito, le trasformazioni relative al pubblico, la scissione tra cultura dotta e popolare; il rapporto tra intellettuali e potere.

CALLIMACO: (7 ore; dicembre-gennaio): la poetica e le caratteristiche dell'arte callimachea, gli *Aitia*, i *Giambi*, l'*Ecale*, gli *Inni*, gli *Epigrammi*.

Testi tradotti: epigr. XXVIII (T7).

Testi letti in traduzione: *Inno ad Apollo* (T1), *I lavacri di Pallade* (T2), *Aitia* fr. 1 Pf.: il prologo dei Telchini (T3); *Aconzio e Cidippe* (T4); *Ecale* (T6).

TEOCRITO: (4 ore; gennaio-febbraio): il genere bucolico, gli *Idilli*: generi e lingua; la poetica, il "realismo"



teocriteo; la poesia encomiastica; gli idilli mimetici.

Testi letti in traduzione: *Idillio 7*. 1-51, 128-157- *Le Talisie* (T2); *Idillio 11 – Il ciclope* (T3); *Idillio 2- L'incantamento* (T4); *Idillio 15 – Le Siracusane* (T5).

APOLLONIO RODIO: (4 ore; febbraio); le *Argonautiche*.

Particolare attenzione è stata riservata ai seguenti aspetti:

- la poesia epica in età ellenistica: l'epillio di Callimaco e l'epos di Apollonio; • il rapporto con il modello omerico e con la tragedia;
- elementi aristotelici e callimachei;
- Giasone: un nuovo tipo di eroe;
- l'analisi della psicologia di Medea: il fenomeno della "cristallizzazione" e la "negazione freudiana".

Testi letti in traduzione: il proemio del libro I (T1), I 260-306: l'addio di Alcimede a Giasone, (T2), III 36-82: la visita di Era e Atena ad Afrodite (T4), III 744-824: la notte di Medea innamorata (T5), IV 123-178: la conquista del vello (T7).

POLIBIO: (2 ore; aprile): le *Storie*: il metodo storiografico, la teoria delle costituzioni e la superiorità della costituzione mista; l'atteggiamento verso Roma.

Testi letti in traduzione: *Storie* I 1-4: le premesse metodologiche (T1), III 31: l'utilità pratica della storia (T2), VI 11,11-13, 18,1-8: la costituzione romana (T7).

PLUTARCO: (1 ora; aprile): il genere biografico: le *Vite parallele*. *Moralia* (cenni). Testi letti in traduzione: *Vita di Alessandro* 1: storia e biografia (T1).

IL ROMANZO: (aprile): cenni sui caratteri del romanzo in Grecia

LA SECONDA SOFISTICA E LUCIANO: (1 ora; aprile): caratteri della seconda sofistica; Luciano: i dialoghi (cenni), *La storia vera*.

Testi letti in traduzione: prefazione alla *Storia vera*; *Morte di Peregrino* 11-13: Luciano e i cristiani (T8).

EURIPIDE: (7 ore; marzo): traduzione e analisi di *Elena*: vv. 1-67, 515-596, 694-760. Struttura del trimetro giambico (la lettura metrica è stata lasciata facoltativa).

METODOLOGIA

- Lezioni frontali di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori • Lezione partecipata per l'analisi dei testi.



STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Fotocopie fornite dall'insegnante

VERIFICHE

Nel trimestre sono state svolte due verifiche scritte e una orale; nel pentamestre sono state svolte due verifiche scritte e due orali (di cui una attraverso la piattaforma Moodle).

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero *in itinere*.

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA (4 ore tra febbraio e marzo)

Tutela della libertà e della dignità umana

Art. 2 (garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo); art. 13 (inviolabilità della libertà personale); artt. 25 e 41 (tutela dei diritti dei lavoratori).

La condizione degli schiavi nel mondo antico: Seneca, *Epist. ad Luc.* 47.1-13 (T11).

Proibizione di schiavitù e lavoro forzato:

Dichiarazione universale dei diritti umani, art. 4

Convenzione europea sui diritti dell'uomo, art. 4

Il razzismo

Etimologia del termine "razza"; *La difesa della razza* e le teorie sul razzismo tra XIX e XX secolo; la discussione sul termine "razza" nell'art. 3 della Costituzione.

Tacito, *Germania* 2-4: la purezza della razza dei Germani; *Germania* 13-14: l'istituto del *comitatus*.

La rilettura dei classici nei regimi nazi-fascisti

La ripresa della *Repubblica* platonica: il rapporto tra individuo e Stato, l'eugenetica. Il principio personalista nella Costituzione.

L'avversione per la democrazia, l'individualismo e il cosmopolitismo: il giudizio su Socrate e gli Stoici.

Tesi sull'origine nordica degli indoeuropei e della filiazione dei Greci dai Germani.

Il fascismo e il culto della romanità.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

LIBRI DI TESTO

“ La storia. Progettare il futuro. Vol II (Il settecento e l'Ottocento) e Vol III (Il Novecento e l'età attuale).” di A.Barbero-C.Frugoni-C.Sclarandis. Zanichelli ed.

85 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe si presenta come un gruppo di studenti e studentesse animate da desiderio di conoscenza e curiosità; una parte risulta molto attiva e partecipa alle lezioni mentre il restante gruppo classe risulta essere molto attento ma un po' silenzioso rispetto alle proposte e sollecitazioni della materia.

Un buon numero di loro possiede una buona capacità di analisi e comprensione dei fenomeni storici nella loro complessità ed anche un linguaggio specifico e consono alla materia storica; la maggior parte degli alunni rivela un impegno costante nello studio della stessa.

Inoltre una parte della classe rivela un efficace spirito critico ed ha saputo approfondire con rigore i contenuti disciplinari, raggiungendo livelli di preparazione più che buoni.

TEMPI E CONTENUTI

La programmazione di storia della classe ha contemplato anche un breve excursus sulla prima metà del 1800 e a seguire un focus sull'unità Italiana e sulla politica internazionale europea nella seconda metà del 1800 per poter comprendere le cause remote del primo conflitto mondiale; nonostante la programmazione annuale della materia contemplasse la storia degli eventi del 1900, è stato necessario comprendere la storia europea del 1800 in quanto la classe era in ritardo sulla programmazione già all'inizio del quarto anno quando la sottoscritta è subentrata ad un'altra docente che aveva accusato un ritardo importante nel programma di terza. Inoltre la sottoscritta è stata assente per malattia l'intero mese di Gennaio (10 ore mancanti)

Excursus sintetico su: (8h) Settembre- Ottobre

- L'Italia durante l'impero napoleonico, nell'età della restaurazione e durante i moti del '20 e '21, i moti del '30-'31 e nella rivoluzione del 1848.
- Cavour e Garibaldi : tra la prima e la seconda guerra di indipendenza
- L'unità italiana e la situazione post unitaria: dx e sx storica
- Il panorama dell'industrializzazione europea del 1800
- Liberalismo-democrazia -socialismo
- Panorama globale tra il 1850 e 1870: Francia, la Germania guglielmina, Russia, Inghilterra e Impero austro-ungarico, la guerra di secessione americana.

Novembre-Dicembre



- (2h) **Il periodo della Belle Epoque**: i partiti di massa, socialisti e cattolici, I movimenti femministi
- (4h) **Ideologie** : Razzismo, antisemitismo, nazionalismo, sionismo, colonialismo e imperialismo
- (5h) **Le potenze europee tra Otto e Novecento**: l'equilibrio instabile dell'Europa: Francia, Inghilterra, Austria-Ungheria, Russia e Germania tra 1870-1900, l'Italia di fine 800: il trasformismo di Depretis, l'autoritarismo di Crispi, la crisi di fine secolo; la formazione delle alleanze europee.
- (3h) **Il primo novecento**: L'età giolittiana in Italia, le due guerre marocchine e le guerre balcaniche, la rivoluzione russa 1905, il liberalismo nel Regno Unito e in Francia, l'ascesa economico-militare del Reich tedesco.

Gennaio-Febbraio

- (7H) **La prima guerra mondiale**: Le cause remote e prossime della guerra e la causa scatenante, lo scoppio del conflitto, le caratteristiche della Grande Guerra, le prime fasi della guerra, Il dibattito italiano tra neutralisti - interventisti , l' Italia in guerra, lo stallo del 1915/6, La svolta del 1917 (l'ingresso degli Usa e l'uscita della Russia), le conclusioni della guerra e i trattati di pace.
- (1h) Video-lezione di A. Barbero: "Caporetto 1917, lettura di una battaglia"
- Testo tratto da "Il secolo breve" di E.Hobsbawm: la guerra come guerra globale (pag.35,36,37)
- Testo tratto da "Il secolo breve" di E.Hobsbawm: i trattati di pace del 1919 (pag.44,45,46)
- (1h) La Palestina : breve excursus e focus dopo la prima guerra mondiale
- (4h) **La rivoluzione russa** : la situazione russa nella prima guerra mondiale, la rivoluzione di febbraio e il governo provvisorio, Lenin e le tesi di Aprile, la rivoluzione bolscevica di Ottobre, la guerra civile e la vittoria bolscevica, la nascita dell'URSS
- (1h) video Raistoria Passato e Presente: " Lenin"

Marzo-Aprile

- (4h) **Il mondo dopo la grande guerra**: le conseguenze della Grande Guerra, la nascita della Repubblica di Weimar in Germania, Francia e Inghilterra nel dopo guerra , la paura rossa
- (6h) **L'Italia nel dopoguerra e il Fascismo**: la vittoria mutilata, il PSI, il governo Giolitti e il biennio rosso, l' origine del fascismo in Italia, l'ascesa del fascismo, la fascistizzazione dello stato e della società, la politica economica del fascismo
- (1h) Comunismo e fascismo e nazismo a confronto :Video lezione Barbero " Perché fascismo e comunismo non sono uguali" 2022 ANPI Dalmine
- (1h) Paolo Berizzi : il viaggio nel paese che si è riscoperto fascista (cenni alle sue pubblicazioni e lettura di brani tratti da "L'educazione di un giovane fascista " e "Nazitalia")
- (6h) **Democrazie e dittature fra le due guerre**: l' ascesa del nazismo in Germania, la crisi del 1929 in USA, la Russia di Stalin, gli autoritarismi Europei, la politica estera fascista e nazista, la politica estera russa, la guerra civile spagnola e il coinvolgimento europeo
- testo "Il nazionalismo tedesco, i giovani e le origini culturali del nazismo" di George L.Mosse, Le origini culturali del Terzo Reich, 1968
- (2h) Tabella sinottica dei totalitarismi a confronto (Nazismo-Fascismo-Stalinismo)



- (2h) Conferenza: La questione Israelo-palestinese tra la prima e la seconda guerra mondiale (prof M.Minervini)
- (8h) **La seconda guerra mondiale**: lo scoppio della seconda guerra mondiale e i due fronti di guerra, l'intervento dell'Italia, l'aggressione all'URSS, la guerra d'Africa, l'intervento degli Usa e la svolta del 1942-1943, la soluzione finale e lo sterminio degli ebrei, la caduta del fascismo e la Repubblica Sociale di Salò, la resistenza italiana e l'avanzata degli alleati, la fine della guerra in Europa, la bomba atomica e la resa del Giappone, il bilancio del conflitto.
- testo "Conoscere la shoah: il problema della comparabilità" di M.Sarfatti in La shoah in [Italia.La](#) persecuzione degli ebrei sotto il fascismo, Torino 2014
- testo "Churchill confronta i casi italiano e tedesco" in Atlante del ventesimo secolo, vol 2 , Laterza Roma Bari 2011
- (1h) Video lezione " L'Italia nella seconda guerra mondiale" di A.Barbero

Maggio

- (4h) **Il mondo post-bellico**: il nuovo assetto geopolitico e i processi degli sconfitti, la ripresa dell'economia e il piano Marshall, la nascita del sistema bipolare USA-URSS, la Germania divisa e il blocco di Berlino, i due blocchi contrapposti e la guerra fredda (cenni alla guerra di Corea e alla guerra del Vietnam), la decolonizzazione (cenni) e la storia , la nascita di Israele, le radici dell'unificazione europea (Ceca e CEE)
- (1h) video conferenza "La lunga pace chiamata guerra fredda" di Caracciolo -Limes
- (4h) **La Repubblica Italiana**: il primo governo dell'Italia liberata, la nascita della Repubblica e l'Assemblea Costituente, la Costituzione Italiana, i trattati di pace e l'adesione alla Nato, l'economia dalla ricostruzione al boom degli anni '60, gli anni del centrosinistra (cenni), il Sessantotto (cenni), gli anni di piombo (cenni)
- (2h) visione del film " Berlinguer la grande ambizione" 2024 di A.Segre; in riferimento al compromesso storico DC-PCI

METODOLOGIA

La modalità di approccio alla storia non ha contemplato solo una conoscenza cronologica degli avvenimenti ma ha messo in atto un processo di comprensione ad ampio raggio delle motivazioni che hanno portato al succedersi dei fatti e delle idee nel corso del XX secolo.

Lo studio dei fatti e delle cause remote e prossime degli avvenimenti italiani, europei e mondiali, oltre che attraverso lo studio del testo adottato è stato supportato da alcuni documenti storiografici e sguardi storici differenti; inoltre, a volte, si è preferito accompagnare con video-lezioni la presentazione di alcuni personaggi storici di riferimento (Lenin) e di alcuni confronti ideologici importanti.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo in adozione

Documenti storiografici presentati dalla docente e analizzati insieme

Video-lezioni



VERIFICHE

Le verifiche sono state in totale 5; due nel trimestre e tre nel pentamestre; di cui 3 interrogazioni orali e 2 trattazioni sintetiche scritte. L'ultima verifica orale ha contemplato lo studio e i collegamenti principali tra le parti del programma limitato al 1900.

MODALITA' DI RECUPERO

Si è previsto il recupero *in itinere* per le prove insufficienti, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

PROGRAMMA di ED. CIVICA

tempi e contenuti:

10 ore

1- La cittadinanza: La cittadinanza oggi, *ius soli* e *ius sanguinis*, cittadinanza e diritti, la cittadinanza dell'Unione Europea, la cittadinanza globale

2. La Costituzione Italiana: i primi tre articoli della Costituzione

- Articolo 1 Repubblica e democrazia, lavoro e sovranità
- Articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo
- Articolo 3 e il principio di uguaglianza

3. Diritti e doveri dei cittadini

Il diritto di voto e i sistemi elettorali

4. Il Dopoguerra: internazionalismo e pacifismo.

Gli organismi internazionali: l'ONU. Il Manifesto di Ventotene e la nascita dell'Europa, la NATO.

5. 25 novembre : Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Storia e senso della giornata

6. Conferenza ISPI: "Il mondo di Trump" (22 gennaio 2026); in occasione delle vicende di attualità dei conflitti

7. Manifestare, scioperare : libertà e coscienza (confronto) in concomitanza delle vicende di attualità a settembre 2026

La trattazione delle precedenti tematiche è stata verificata attraverso la produzione di un testo effettuato in gruppo dopo averlo condiviso con la classe in un dibattito critico e aperto.

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

LIBRI DI TESTO

“ Il coraggio di pensare” Vol. 2B (Dai libertini ad Hegel), Vol. 3A (Dalla critica del pensiero dialettico alla filosofia analitica), Vol. 3B (Dalla scuola di Marburgo a oggi))

di U.Curi. Loescher Ed.

66 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe si presenta come un gruppo di studenti e studentesse animate da desiderio di conoscenza e curiosità; una parte risulta molto attiva e partecipa alle lezioni mentre il restante gruppo classe risulta essere molto attento ma un pò silenzioso rispetto alle proposte e sollecitazioni della docente.

Un buon numero di loro possiede una buona capacità di analisi dei testi filosofici e comprensione delle principali tematiche della storia della filosofia ed anche un buon uso del linguaggio specifico per esprimere la complessità del reale; la maggior parte degli alunni rivela un impegno e costanza nello studio della stessa e denota un interesse vivo ponendosi domande e cercando risposte sul senso del vivere oggi sollecitati dalle principali tematiche.

TEMPI E CONTENUTI

- (2h) **Romanticismo**: le principali caratteristiche culturali, letterarie e filosofiche
- (2h) **Romanticismo e idealismo**: connessioni e somiglianze tra romanticismo e idealismo tedesco
- (7h) **Hegel**: i capisaldi della filosofia hegeliana, finalità e struttura della Fenomenologia dello Spirito (lo spirito come movimento, momenti e figure dello spirito, la figura del servo-padrone), la dialettica hegeliana, il sistema delle scienze filosofiche (la logica , la filosofia della natura, la filosofia dello spirito oggettivo e lo stato)
- (2h) testo fot. “ Il servo e il padrone”
- (3h) **Feuerbach**: la filosofia dopo Hegel, il rovesciamento della predicazione hegeliana, la religione come antropologia e come umanismo, l’alienazione religiosa e l’antropologia, filantropia
- (1h) testo T1 “ Dio come personificazione della ragione” pag.92
- (4h) **Schopenhauer**: oltre la logica hegeliana, il legame tra soggetto e oggetto, il mondo come rappresentazione, il velo di Maya, il mondo come volontà, la volontà e le vie di liberazione, il Nirvana
- (1h) testo T3 “ Il mondo è la mia rappresentazione” pag.99
- (1h) testo T4 “ Il mondo è la mia volontà” pag.101
- (1h) video-lezione M.Recalcati “ Il desiderio”
- (4h) **Kierkegaard**: singolo ed esistenza, possibilità ed angoscia, i tre stadi dell’esistenza, disperazione e fede
- (2h) testo fot. : “I maestri del sospetto” di Paul Ricoeur



- (5h) **Marx**: la critica a Hegel e le differenze con Feuerbach, la critica della società capitalista, l'alienazione dell'uomo nella società industriale, il materialismo storico e dialettico (struttura e sovrastruttura), il Manifesto del Partito Comunista, il ruolo storico del proletariato, il Capitale.
- (1h) testo T10 " Il superamento dell'alienazione religiosa" pag.122
- (1h) testo T 11 " L'alienazione del lavoratore di fabbrica" pag.124
- (7h) **Nietzsche**: spirito apollineo e dionisiaco nella tragedia, la critica allo storicismo, la genealogia della morale, l'annuncio della morte di Dio, il nichilismo attivo e passivo, come il mondo vero finì per diventare una favola, le tre metamorfosi, l'avvento dell'ubermensch, la dottrina dell'eterno ritorno
- (1h) testo T4 " L'uomo folle" pag.339
- (1h) testo T5 " L'eterno ritorno" pag. 341
- (2h) Conferenza SFI: Nietzsche e il tempo
- (1h) video conferenza U.Galimberti " La gaia scienza: Platone e Nietzsche"
- (4h) **Freud**: la nascita della psicoanalisi, la rivoluzionaria scoperta dell'inconscio, le due topiche della psiche umana, i sogni e la loro interpretazione, la teoria della sessualità e il complesso edipico, il disagio della civiltà e la sublimazione
- (1h) **Jung**: inconscio collettivo, archetipo e simbolo
- (2h) visione del film "Lou Von Salomé" di Cordula Kablitz 2016
- (3h) **Heidegger**: l'esistenzialismo. la domanda dell'Essere, l'analitica esistenziale e l'esserci, la vita inautentica e autentica, l'essere-per-la-morte, la svolta del 1934, la poesia come casa dell'essere e il poeta pastore dell'essere
- (1h) **Hannah Arendt** : le caratteristiche dei totalitarismi, il male radicale e il male banale
- (1h) testo fot dall'opera La Banalità del male
- (3h) **Camus, Sartre, De Beauvoir** : caratteri generali dei loro esistenzialismi
- (1h) **Bergson**: il tempo e a durata, lo slancio vitale
- (1h) **Popper** e il falsificazionismo

METODOLOGIA

Prevalentemente la disciplina è stata affrontata attraverso la lettura, analisi e comprensione dei testi dei diversi filosofi, per poi connetterli ai principali concetti delle molteplici tematiche filosofiche. I processi filosofici hanno suggerito una lezione a volte dialogica che andasse oltre la lezione frontale e hanno sollecitato riflessioni e tentativi di risposta al senso del vivere oggi.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo in adozione
Video-conferenze
Film scelti

VERIFICHE



Le verifiche sono state in totale 4; due nel trimestre e due nel pentamestre; di cui 1 interrogazioni orali e 3 trattazioni sintetiche scritte. Le trattazioni sintetiche hanno permesso di mettere a focus i temi filosofici importanti cercando di connetterli con altre discipline e con la propria esperienza personale

MODALITA' DI RECUPERO

Si è previsto il recupero *in itinere* per le prove insufficienti, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE

LIBRI DI TESTO

Firewords - vol.2: From the Victorian Age to Contemporary times

73 ore al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli obiettivi perseguiti in questa classe sono così riassumibili

Conoscere e valutare tematiche artistiche e letterarie specifiche del Regno Unito e degli Stati Uniti, inquadrarle nella loro epoca storica e confrontarle con le tematiche della letteratura italiana e del resto d'Europa

Comprendere e interpretare testi letterari provenienti dal Regno Unito e dagli Stati Uniti, relativamente al XVIII, XIX e del XX secolo, secondo un approccio prevalentemente cronologico, ma anche per generi o tematico.

Produrre descrizioni e presentazioni scritte o anche multimediali su svariati argomenti che rientrassero nel proprio campo di interesse

Partecipare attivamente a discussioni formali e informali, esprimendo le proprie idee e opinioni, argomentando in modo convincente su tematiche sia di attualità sia letterarie e dimostrando una competenza comunicativa efficace e sostenuta da un ricco patrimonio linguistico.

In relazione a tali obiettivi, gli studenti e le studentesse di questa classe hanno sempre lavorato con interesse, passione e una partecipazione che per alcuni di loro è stata particolarmente curiosa e interessata e per altri più silenziosa e ricettiva, ma sempre vigile e tale da far acquisire conoscenze complete e corredate da un buon senso critico. La maggioranza ha raggiunto livelli di competenza linguistica riferibili al livello B2 del quadro comune europeo, ma in qualche caso i traguardi raggiunti sono anche più alti e sono riferibili al livello C1. Solo in qualche caso la padronanza della lingua inglese è rimasta più incerta, in relazione, in particolare, alla competenza della comprensione orale.

Alcuni studenti di questa classe hanno sostenuto gli esami per certificare le proprie competenze in inglese a livello B2 o C1 e hanno ottenuto risultati positivi o anche molto positivi.

TEMPI E CONTENUTI

SETTEMBRE

- Ripresa e approfondimento di tutti gli aspetti legati al Romanticismo in Inghilterra
 - ❖ An age of revolutions and the spreading of a new sensitivity
 - ❖ Two generations of Romantic poets in England
 - ❖ Gli studenti svolgono un lavoro di approfondimento su un poeta romantico a scelta e presentano il lavoro alla classe
 - ❖ The Byronic hero
 - ❖ The Romantics and us: what Romanticism can teach to our contemporary society



OTTOBRE - NOVEMBRE

- The Victorian Age
 - ❖ History and culture: progress and protest; new social issues
 - ❖ The Victorian novel: features and themes
 - ❖ Charles Dickens: a cultural giant of the Victorian Age
 - ❖ Charles Dickens: “Hard Times”- “Nothing but facts” (*from the book*); “Cocktown” (*from the book*)
 - ❖ Fighting for civil and social rights: from the Poor Law to the Welfare State; the Labour party and Trade Unions (**ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**)
 - ❖ The environmental issue yesterday and today: Charles Dickens and David Quammen, a comparison - “Hard Times” and “Spillover: animal infections and the Next Human Pandemic” (**ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**)
 - ❖ Emily Bronte, a mix between rationality and romantic sensibility: “Wuthering Heights” - “If I were in heaven, I should be miserable”; “Heathcliff returns” (*from the book*)
 - ❖ Charlotte Bronte, the voice of protofeminism: “Jane Eyre” - “I am not deceitful”; “Do you think me handsome?” (*from the book*)
 - ❖ Jane Eyre and Bertha: the madwoman's room and the bloody chamber; Charlotte Bronte and Angela Carter, a comparison - “Jane Eyre” and “The Bloody chamber”
 - ❖ Robert Louis Stevenson, the discovery of the double personality: “The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde” - “The mystery of the door”; “The experiment” (*from the book*)
 - ❖ The aesthetic movement
 - ❖ Oscar Wilde, the champion of aphorisms and of the cult of beautiful things: “The Picture of Dorian Gray” - “The Preface”; “In the painter's studio” (*from the book*)
 - ❖ Oscar Wilde, the champion of social satire: “The importance of being Earnest” - “Born in a handbag” (*from the book*)
 - ❖ Oscar Wilde, the Victorian aesthete: The importance of being Oscar!! (*video from YouTube*)
 - ❖ Gli studenti svolgono un lavoro di approfondimento su un autore dell'epoca vittoriana a scelta e presentano il lavoro alla classe

DICEMBRE - GENNAIO

- The XIX century in the USA:
 - ❖ The Civil War and the Indian Wars
 - ❖ Slavery in the USA and its legacy; fighting racial discrimination; Martin L. King: “I have a dream”
 - ❖ American transcendentalism: the new voice from America. Emerson and Thourou.
 - ❖ Walt Whitman, the bard of democracy: from “Leaves of Grass”: “I Hear America Singing”, “O Captain! My Captain!”, “Song of the open road”, “O me, o life!”, “For you, o Democracy”
 - ❖ Dead poets society (*film from YouTube*)



- ❖ Emily Dickinson, the voice of intimacy: from “The complete poems”: “It might be lonelier”, “Forever – is composed of Nows”, “I’m nobody! Who are you?”, “Hope is the thing with feathers”
- ❖ Herman Melville, the obsession with mysteries: “Moby Dick” - “The whiteness of the whale” (*chapter 42 from the book*);
- ❖ Herman Melville, a story of alienation: “Bartleby the Scrivener” - “Passive resistance” (*chapter 2 from the book*)

FEBBRAIO

- Literature of Imperialism
 - ❖ Rudyard Kipling, the superiority of the white man : “The White Man’s Burden”; “If”
 - ❖ Joseph Conrad, a critical voice: “Heart of Darkness” - “The company’s outer station” (*from the book*)

MARZO - APRILE

- The Modern Age
 - ❖ War poetry
 - ❖ Rupert Brooke, the voice of patriotism: “The soldier”
 - ❖ Siegfried Sassoon, the voice of bitter criticism: “A soldier’s declaration”; “Suicide in the trench”
 - ❖ Wilfred Owen, the voice of piety and compassion: “Dulce et Decorum est”
 - ❖ Modernism and Post-Modernism: historical and social background
 - ❖ Modernism and Post-Modernism in Art and Literature: a total break with the past
 - ❖ The Modern Fiction, the stream of consciousness and the interior monologue: the need of new narrative techniques
 - ❖ Virginia Woolf, the female voice of English modernism: “Modern Fiction”, excerpts from the essay; “Mrs Dalloway” - “Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself”; “The visit of Peter Walsh” (*from the book*)
 - ❖ James Joyce, the voice of Dublin as the centre of paralysis : “Dubliners”- “The Dead: the memory of the dead”, the story of an epiphany (*from the book*);
 - ❖ James Joyce, the champion of the direct interior monologue: “Ulysses”, the mythical method - “He said I was a flower of the mountain” (*from the book*); Joyce and Svevo
 - ❖ Thomas. S. Eliot, the poet of modern desolation: “The Waste Land”, the mythical method and the objective correlative. Eliot and Montale

MAGGIO

- ❖ George Orwell, the committed intellectual: “Animal Farm” - “All animals are comrades”; “More equal than others” (*from the book*);



- ❖ George Orwell, the dystopian novel and the language of politics: “1984” - “Who controls the past, controls the future” (*from the book*)
- ❖ WWII and the literature around it
- ❖ Winston Churchill's speech in May 1940
- ❖ Gli studenti svolgono un lavoro di approfondimento su un autore o su una tematica a scelta e presentano il lavoro alla classe

METODOLOGIA

Si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo, condotte abitualmente in lingua straniera. La lezione è stata talvolta frontale, talvolta dialogata e si è cercato di stimolare gli studenti a una riflessione critica attraverso domande che richiedessero un'opinione personale o la comparazione di testi e/o tematiche, al fine di rendere gli studenti più partecipi e consapevoli del proprio processo di apprendimento e di potenziare le loro capacità linguistico-comunicative.

Gli studenti sono stati anche incoraggiati a produrre e illustrare materiale multimediale a supporto di ricerche autonome effettuate su tematiche di proprio interesse.

L'abilità di produzione scritta è stata potenziata attraverso la stesura di testi espositivi e argomentativi di contenuto letterario.

Sono state effettuate attività di ascolto e di comprensione scritta e sono anche stati simulati esami di livello FIRST o CAE, nonché le prove INVALSI.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo

Materiale di approfondimento reperito in rete e diffuso attraverso Classroom (articoli critici, testi letterari, esercitazioni sulle prove di certificazione livello B2 e C1)

Digital board e chromebook

VERIFICHE

Sono state svolte 4 verifiche formative nel trimestre e si prevede di svolgere 4 prove formative nel pentamestre.

MODALITA' DI RECUPERO

Non si è reso necessario alcun recupero in nessuna fase dell'anno.

PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

LIBRI DI TESTO

Bergamini, Barozzi, Trifone MATEMATICA.VERDE 4A, Zanichelli editore.

84 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha seguito l'attività didattica nel corso del quinquennio con attenzione, interesse e disponibilità. Un discreto numero di studenti ha acquisito un buon livello di approfondimento e comprensione degli argomenti, utilizza in modo consapevole le tecniche di calcolo algebrico e grafico e comunica con un linguaggio specifico rigoroso e adeguatamente formalizzato. In alcuni studenti permangono delle incertezze nell'impostazione degli esercizi e del ragionamento scientifico, compensate da una diligente preparazione delle prove orali e da un impegno personale che ha permesso di evidenziare notevoli progressi rispetto alla situazione di partenza.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre - Ottobre

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ (ripasso - 2 ore)

Definizioni di funzione.

Classificazione delle funzioni.

Dominio di una funzione.

Zeri e segni di una funzione.

Funzioni crescenti, decrescenti, monotone.

Funzioni pari e dispari.

Proprietà delle principali funzioni trascendenti.

Funzione composta.

LIMITI DI FUNZIONI (16 ORE)

Intervalli.

Intorni di un punto.

Intorni di meno infinito e di più infinito.

Punti di accumulazione.

Limite finito per x che tende ad un valore finito: definizione, significato e verifica del limite.

Funzioni continue: funzione costante, funzione polinomiale, funzione radice quadrata, funzioni goniometriche, funzione esponenziale e funzione logaritmica.

Limite destro e sinistro.

Limite infinito per x che tende ad un valore finito: definizione, significato e verifica del limite.

Limite finito per x che tende ad un valore infinito: definizione, significato e verifica del limite.

Limite infinito per x che tende ad un valore infinito: definizione, significato e verifica del limite.

Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione); teorema della permanenza del segno; teorema del confronto.

Novembre

CALCOLO DEI LIMITI (15 ore)

Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari; limite della somma; limite del prodotto; limite del quoziente; limite delle funzioni del tipo $f(x)^{g(x)}$; limite delle funzioni composte.

Forme indeterminate: $+\infty - \infty$; $0 \cdot \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$; 0^0 ; ∞^0 ; 1^∞ .

Limiti notevoli: limiti di funzioni goniometriche, in particolare $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ con dimostrazione; limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche.

Infinitesimi e loro confronto: infinitesimi equivalenti; principio di sostituzione degli infinitesimi.

Infiniti e loro confronto: gerarchia degli infiniti.

Dicembre - Gennaio

CONTINUITÀ (9 ore)

Funzioni continue: definizioni.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità e di singolarità: di prima specie, di seconda specie e di terza specie; punti singolari.

Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui; ricerca degli asintoti.

Grafico probabile di una funzione.

Gennaio - Febbraio - Marzo

DERIVATE (22 ore) - CLIL Project "The derivative" (6 ore)

Il problema della tangente.

Rapporto incrementale.

Derivata di una funzione.

Calcolo della derivata con la definizione.

Derivata sinistra e derivata destra.

Continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali: derivata della funzione costante; derivata della funzione identità; derivata della funzione potenza; derivata della funzione radice quadrata; derivata della funzione seno; derivata della funzione coseno; derivata della funzione esponenziale; derivata della funzione logaritmica.

Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni; derivata della funzione tangente e cotangente.

Derivata di una funzione composta.



Derivata di ordine superiore al primo;

Retta tangente e derivata prima; punti stazionari.

Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale; cuspidi; punti angolosi; criterio di derivabilità.

Derivata e velocità di variazione: velocità di variazione di una grandezza rispetto ad un'altra. Applicazioni alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente (cenni).

Marzo - Aprile

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI - STUDIO DI FUNZIONI (7 ore)

Teorema di Rolle (con dimostrazione).

Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e sue conseguenze.

Teorema di Cauchy (con dimostrazione).

Teorema di De L'Hospital.

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima.

Flessi e derivata seconda.

Studio di una funzione: polinomiale; razionale fratta; irrazionale; esponenziale; logaritmica.

Maggio

INTEGRALI INDEFINITI (7 ore)

Differenziale di una funzione.

Primitive e interpretazione geometrica.

Integrale indefinito: definizione, condizione sufficiente di integrabilità.

Integrali indefiniti immediati.

Proprietà dell'integrale indefinito: prima e seconda proprietà di linearità.

Integrale delle funzioni composte.

Integrazione per sostituzione (cenni).

METODOLOGIA

Le lezioni sono state frontali ed hanno visto il coinvolgimento attivo anche degli studenti. L'introduzione teorica dei concetti è stata il più delle volte accompagnata da esemplificazioni di tipo grafico. È stato dato inoltre notevole spazio ad esercitazioni in classe: questo ha permesso un maggior approfondimento degli argomenti trattati e ha favorito il raggiungimento di una discreta consapevolezza e autonomia nella gestione dei concetti in gran parte degli studenti.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo e digital board.

VERIFICHE

La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove scritte nel trimestre e quattro nel pentamestre, di cui tre scritte e una orale.

MODALITA' DI RECUPERO



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



Interventi di *recupero in itinere*: per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta sono state dedicate più di 4 ore ad esercitazioni mirate per dare agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova. Per intervenire immediatamente sulle difficoltà rilevate durante le ore di lezione, sono stati ripresi i concetti non del tutto acquisiti e sono stati proposti eventuali esercizi di rinforzo. Interventi di recupero previsti dal PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti.

PROGRAMMA SVOLTO di FISICA

LIBRI DI TESTO

Ugo Amaldi LE TRAIETTORIE DELLA FISICA 3, Zanichelli editore.

44 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe ha seguito e partecipato all'attività didattica durante il corso dell'anno con discreto interesse e attenzione. Nel complesso gli studenti hanno mostrato un atteggiamento attivo ed un impegno personale costante e sono riusciti ad acquisire una corretta comprensione dei temi proposti e ad analizzare con buona autonomia i concetti appresi. Soprattutto nell'ultima parte dell'anno gli argomenti sono stati affrontati esclusivamente dal punto di vista teorico, avendo come obiettivo quello di mostrare alla classe la rivoluzione del pensiero che ha attraversato la fisica dell'elettromagnetismo del XIX secolo fino alla relatività ristretta nel XX secolo.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre - ottobre - novembre

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB (4 ore) - IL CAMPO ELETTRICO (9 ore)

I corpi elettrizzati e la carica elettrica: l'elettrizzazione per strofinio; gli elettroni, i protoni e la conservazione della carica elettrica.

La carica elettrica nei conduttori: conduttori e isolanti elettrici; l'elettrizzazione di un conduttore per contatto; l'elettroscopio; l'elettrizzazione di un conduttore per induzione; l'elettroforo di Volta.

La legge di Coulomb: la forza elettrica tra due cariche puntiformi; la costante dielettrica del vuoto; l'esperimento di Coulomb; la forza elettrica in un sistema di cariche.

La polarizzazione degli isolanti: polarizzazione per deformazione e per orientamento; la forza elettrica in un isolante; la costante dielettrica relativa e assoluta.

Il vettore campo elettrico: dalla forza elettrica al vettore campo elettrico; dal campo elettrico alla forza; il campo elettrico di una carica puntiforme; il campo elettrico di più cariche puntiformi.

Le linee del campo elettrico: le linee del campo di una carica puntiforme; le proprietà generali delle linee di campo; il campo elettrico di un sistema di due cariche; il campo elettrico uniforme.

Il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss per il campo elettrico: dimostrazione del teorema; flusso del campo elettrico e linee di campo; il campo di una distribuzione sferica di carica; l'analogia con il campo gravitazionale.

Novembre- dicembre - gennaio

IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO (16 ore)

L'energia potenziale elettrica: l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb; l'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi; l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme.



Dall'energia potenziale al campo elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale elettrico; il volt e l'electronvolt; il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche; il moto spontaneo delle cariche elettriche; le superfici equipotenziali; il calcolo del campo elettrico dal potenziale.

La circuitazione del campo elettrico.

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori: la carica elettrica di un conduttore in equilibrio; il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore; il teorema di Coulomb per il campo elettrico sulla superficie; il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio; il problema generale dell'elettrostatica.

La capacità elettrica: definizione e unità di misura; la capacità di una sfera conduttrice; i condensatori; la capacità di un condensatore.

Il condensatore piano: il campo elettrico tra le armature; la differenza di potenziale e la capacità; il ruolo dell'isolante tra le armature.

Condensatori in parallelo e in serie.

Febbraio - Marzo - Aprile

I CIRCUITI ELETTRICI (6 ore)

La corrente elettrica: il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico; il verso della corrente elettrica; l'intensità di corrente; la corrente continua.

La prima legge di Ohm: i conduttori ohmici; i resistori e la resistenza elettrica.

Resistori in serie e in parallelo.

La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore; la dipendenza della resistività dalla temperatura.

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata; calcolo della potenza dissipata; la conservazione dell'energia nell'effetto Joule; la potenza di un generatore; il kilowattora.

EDUCAZIONE CIVICA

L'ELETTROFISIOLOGIA E IL RISCHIO ELETTRICO - Obiettivo 3 Agenda 2030 (2 ore)

Pericolosità dell'energia elettrica.

Gli effetti dell'elettricità sul corpo umano.

Struttura cellulare e differenza di potenziale.

Effetti del passaggio di corrente.

I limiti di pericolosità della corrente elettrica;

Misure di precauzione e comportamenti corretti.

Il salvavita.

DALLA PILA DI VOLTA AGLI ACCUMULATORI DI LITIO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE - Obiettivo 12 Agenda 2030 (1 ora)

Le macchine elettriche sono più convenienti?

Aprile - Maggio

I FENOMENI MAGNETICI - CENNI (2 ore)

I magneti: la bussola; le forze tra poli magnetici; il magnete Terra; un magnete di prova come sonda del campo magnetico; la visualizzazione del campo magnetico; interazione magnetica e interazione elettrica.

Le interazioni magnete - corrente e corrente - corrente: l'esperimento di Oersted; l'esperimento di Faraday; l'esperimento di Ampere.

Il campo magnetico: il modulo e la sua unità di misura; il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente; il campo magnetico generato da una spira; il campo magnetico di un solenoide. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz su una carica in movimento.
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico.
La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere.

METODOLOGIA

Lo studio della materia è stato affrontato attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in classe. I diversi fenomeni fisici sono stati presentati, interpretati e descritti principalmente in modo qualitativo, utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto ma più semplice possibile.
Sono state svolte attività di laboratorio sull'elettrostatica e l'elettromagnetismo a scuola (2 ore) e presso il Museo Civico Caffi (2 ore).

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, digital board, laboratorio di fisica.

VERIFICHE

La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove scritte nel trimestre e due prove scritte nel pentamestre.

MODALITA' DI RECUPERO

Interventi di *recupero in itinere*: per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta sono state dedicate più di 4 ore ad esercitazioni mirate per dare agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova. Per intervenire immediatamente sulle difficoltà rilevate durante le ore di lezione, sono stati ripresi i concetti non del tutto acquisiti e sono stati proposti eventuali esercizi di rinforzo.

Interventi di recupero previsti dal PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti.

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE

LIBRI DI TESTO

"Chimica, dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Ed. Zanichelli

"Ritratti della Natura BIOLOGIA II biennio" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica

" Ritratti della Natura BIOLOGIA V Anno" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher

52 ore di lezione effettuate al 15 maggio (al 30 aprile!)

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato una partecipazione costante e attenta, distinguendosi per un comportamento corretto e collaborativo che ha favorito un clima di lavoro sereno e proficuo. Sotto il profilo formativo, gli studenti hanno maturato solide competenze nel metodo scientifico, acquisendo padronanza dei principali modelli biologici, biochimici ed evolutivi. È stata raggiunta una buona autonomia nell'esposizione orale e nella rielaborazione critica dei contenuti, con particolare attenzione alle implicazioni etiche e ambientali della disciplina.

Sul piano cognitivo, il livello raggiunto è più che soddisfacente: la maggioranza della classe ha dimostrato di saper cogliere con efficacia le interconnessioni tra i fenomeni naturali e di padroneggiare il lessico specifico. Si segnalano, in linea con l'indirizzo del liceo classico, punte di eccellenza in alcuni alunni, che hanno saputo integrare le conoscenze scientifiche con prospettive filosofiche e culturali di notevole spessore. Complessivamente, il percorso si conclude con il raggiungimento degli obiettivi curricolari e un'apprezzabile maturazione in termini di senso di responsabilità e consapevolezza critica.

TEMPI E CONTENUTI

ANTROPOCENE (10)

Le date proposte dell'inizio dell'Antropocene. Antropocene e Antropomassa: impatto diretto ed indiretto dell'uomo sull'ambiente La perdita di biodiversità e i cicli Biogeodinamici. L'acronimo HIPPO. La specie uomo e il suo "rating" biologico. Le estinzioni di massa. Antropizzazione della Lombardia. Le specie invasive e l'impatto sugli ecosistemi.

BIOMOLECOLE (8)

I lipidi, trigliceridi ed esterificazione. Grassi saturi e insaturi. L'idrogenazione e i grassi idrogenati. I glucidi, il legame alfa e beta glicosidico; amminoacidi e proteine. Il punto isoelettrico degli amminoacidi, la duplice natura acido-basica, la polarità. Acidi nucleici: DNA e RNA, struttura e funzione. La scoperta del DNA. La

duplicazione del DNA e i meccanismi di riparazione. La sintesi proteica e il codice genetico. Maturazione RNA, splicing alternativo. Le mutazioni: indotte e spontanee. Agenti mutageni e cancerogeni. Mutazioni genomiche, cromosomiche e puntiformi. Sostituzione, inserzione e delezione.

METABOLISMO ENERGETICO (14)

Metabolismo aerobico ed anaerobico: due diverse modalità di produrre ATP. organismi autotrofi e eterotrofi. Catabolismo ed anabolismo: l'importanza degli enzimi nelle vie metaboliche. Vie cicliche e lineari. Gli intermedi chiave: coenzimi e cofattori. L'ATP e le reazioni accoppiate. Le redox nelle molecole organiche. La glicolisi: enzimi e molecole coinvolte: vie endoergoniche ed esoergoniche. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. lipolisi, lipogenesi e degradazione delle proteine Le fermentazioni alcolica e lattica.

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE (19)

Introduzione alla genomica. i virus e loro peculiarità. Retrovirus: HIV e Sars-Cov-2019. I procarioti e i meccanismi di trasformazione batterica. gli elementi trasponibili: trasposoni e retrotrasposoni.

Introduzione alle biotecnologie: tradizionali e moderne. le metodiche delle biotecnologie. Le librerie genomiche. le proteine ricombinanti, il sequenziamento e il clonaggio genico. Le applicazioni delle biotecnologie. L'ingegneria genetica: gli anticorpi monoclonali (CART -T) la produzione dell'insulina, i topi transgenici knock-in e knock-out, il mais BT.

Editing genomico e CRISpr-Cas9: funzionamento del sistema, applicazioni e criticità

METODOLOGIA

La metodologia didattica ha alternato momenti di lezione frontale a spazi di confronto dialogato, volti a incentivare la partecipazione attiva. Sebbene l'iniziativa dei singoli studenti sia risultata talvolta eterogenea, il dibattito in aula ha costituito un elemento costante del percorso formativo. Si è posta particolare cura nel contestualizzare i contenuti disciplinari, ponendoli in costante relazione con temi di attualità ed esempi tratti dalla quotidianità, al fine di renderli più accessibili e significativi.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo. Quasi tutti gli argomenti sono stati trattati con l'ausilio della digital board utilizzando sia risorse online dei testi che autoprodotte come presentazioni, video e immagini, condivisi in Drive e Google classroom con gli studenti. Particolare cura è stata utilizzata anche nel fornire ai ragazzi i riferimenti del libro di testo, i cui materiali della versione digitale sono stati spesso proiettati. Tutti i materiali aggiuntivi sono stati puntualmente condivisi su google classroom.

VERIFICHE

L'attività di valutazione ha previsto, nel corso del trimestre, la somministrazione di due prove scritte, costituite da quesiti a risposta multipla e aperta. Nel pentamestre, il percorso valutativo ha incluso una



prova scritta, un colloquio orale e la produzione di un elaborato critico basato sull'analisi di articoli scientifici.

MODALITA' DI RECUPERO

Al fine di garantire il successo formativo e ridurre il rischio di insuccesso, l'attività di recupero è stata integrata nella pratica didattica. Prima di ogni scadenza valutativa, sono stati dedicati momenti di esercitazione guidata, strumento fondamentale per trasformare le conoscenze teoriche in competenze operative. Inoltre, l'azione docente si è dimostrata flessibile, intervenendo in tempo sulle criticità rilevate in aula attraverso un feedback immediato e attività di rinforzo mirate.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE

LIBRI DI TESTO

Testo: Gatti, Mezzalama, Parente, Tonetti - *L'Arte di vedere. Dal Neoclassicismo a oggi*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 3

58 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe si è sempre dimostrata disciplinata e attenta, puntuale nel lavoro domestico e nella restituzione critica e approfondita dei compiti da svolgere.

Solo una piccola parte della classe ha partecipato attivamente alle lezioni, con interventi puntuali e osservazioni stimolanti. I più si sono limitati ad una presenza rispettosa, ma per lo più passiva.

I ragazzi in generale hanno acquisito capacità più che buone di contestualizzare autori e opere, di confrontare e di collegare momenti differenti della storia dell'arte.

Alcune sono le eccellenze che possiedono conoscenze approfondite e capacità di autentica rielaborazione.

Date le due ore settimanali, è stata prestata maggiore attenzione all'evoluzione tematica che agli aspetti biografici dei singoli autori procedendo in obliquo più che attraverso uno svolgimento temporale classico.

Così facendo i ragazzi hanno migliorato la loro capacità di legare argomenti e confrontare esiti, possedendo una visione a volo d'uccello su ciò che è stata l'arte tra l'Ottocento e la seconda metà del Novecento e giungendo a riflettere su lavori anche del nostro presente

CONTENUTI E TEMPI

Settembre-Ottobre

L'Ottocento romantico

- la **pittura di paesaggio**:

Friedrich (Le bianche scogliere di Rugen, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia), Turner (Vedute veneziane, Incendio alla Camera dei lords, La valorosa Temeraire, Pioggia vapore e velocità), Constable (Studi sulle nuvole), Monet (Impression: soleil levant)

- la **pittura di storia**:

Gericault (La zattera della Medusa), Delacroix (La libertà guida il popolo, Il massacro di Scio), Goya (Fucilazione del 3 maggio 1808, I disastri della guerra), Hayez (Il bacio, Caterina Cornaro)

- Gericault, Alienati
- Goya, Il sonno della ragione genera mostri e i Capricci
- Goya, Le figure nere di Quinta del Sordo



Ottobre-Novembre

Il secondo '800. Realismo e Impressionismo francese

- Courbet (Spaccapietre, Fanciulle in riva alla Senna, Funerale a Ornans), Millet (Le spigolatrici)
- Pellizza da Volpedo (Il Quarto stato, Ricordo di un dolore)

La nascita della fotografia. La promozione ufficiale delle arti: i Salons. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi.

I principali rappresentanti della pittura impressionista:

- Manet (Olympia, La colazione sull'erba, Ritratto di Zola, Il bar delle Folies-Bergère, L'uccisione di Massimiliano)
- Monet (La sequenza della Cattedrale di Rouen, Colazione sull'erba);
- Renoir (Ballo al Moulin de la Galette);
- Degas (Assenzio, Classe di danza, Le stiratrici, Donna nella tinozza)

Simbolismo

- Moreau (L'apparizione - Salomé)
- Fusli (l'Incubo)
- Böcklin, (Autoritratto con la morte, Isola dei morti)
- Redon (Occhio mongolfiera)
- Segantini (Trittico delle Alpi, Le due madri), Previati (Maternità)

Dicembre-Gennaio

Verso il '900.

Sviluppi post-impressionisti

- Cézanne (Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, Ritratto di Ambroise Vollard).
- ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat (La Grande Jatte),
- Gauguin (Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Donne tahitiane, Fregio di Boston),
- Van Gogh (I mangiatori di patate, autoritratti, Ritratto di Père Tanguy, Girasoli),
- Munch (Madonna, L'urlo, Donna vampiro, Malinconia, Pubertà)
- Ensor (Ingresso di Cristo a Bruxelles, Maschere)

Il '900 e l'Espressionismo in Francia e Germania. Principi estetici e contesto

- Fauves e Matisse (Ritratto di donna con la riga verde, La stanza rossa, La danza e La musica, Nudo blu, Escargot); Derain (Donna con la camicia)
- Die Brücke e Kirchner (Marcella, Autoritratto da soldato, Scene di vita berlinese, Cinque donne su una strada, Nollendorfplatz)



Febbraio

Secessione viennese

- Klimt (Il Bacio, Il fregio di Beethoven, Giuditta I e II, Le tre età della donna, ritratti, disegni erotici)
- Il Padiglione di Olbrich
- Schiele e l'espressionismo austriaco (autoritratti e disegni erotici)

L'astrattismo di Kandinskij

La linea della formalizzazione razionale.

L'avanguardia cubista

- Picasso: Cubismo e oltre: (La comunione, Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Case a Horta de Ebro, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica); Braque (Case a Estaque, Aria di Bach)
- Constantin Brancusi (Il bacio)

Marzo

Futurismo

- Boccioni (Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio)
- Balla (Volo di rondini, Dinamismo di un cane al guinzaglio)
- Carrà (Manifestazione interventista)
- Dalla cronofotografia al fotodinamismo
- Renato Bertelli (Profilo continuo del duce)

Il ritorno all'ordine degli anni 20, architettura fascista a Bergamo

- Marcello Piacentini e Giuseppe Terragni
- Margherita Sarfatti e la Galleria Pesaro

La Germania tra il 1919 e il 1933

- L'architettura di Albert Speer
- L'esperienza del Bauhaus (la scuola di Gropius a Dessau e il Padiglione tedesco a Barcellona di van Der Rohe)
- Nuova Oggettività (Dix, Grosz e Shad)

Arte degenerata e la mostra del 1937

Aprile



L'avanguardia dadaista. Principi estetici e contesto

- Dada di Zurigo: Ambiente del Cabaret Voltaire.
- Dada berlinese: Heartfield (Il significato del saluto di Hitler, Adolf superuomo), Schwitters (Merzbau), Hans Bellmer (Bambole)
- Dada a New York, M. Duchamp (Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.), Man Ray, (Cadeau Violon d'Ingres).
- Sironi (Periferia)
- Hopper e la "metafisica" americana (Automat, I nottambuli, Early Sunday morning),
- Oppenheim (Colazione in pelliccia)

Il ritorno alla figurazione

- Giacometti (Palla sospesa, Il naso, Uomo che cammina)
- Bacon (Studio di ritratto di Innocenzo X, Ritratti), Damien Hirst (The Physical Impossibility of Death in the Mind of Someone Living)

Informale materico e gestuale

- Burri (Cretti, Sacchi, Grande rosso)
- Fontana (Concetto spaziale. Attesa, Ambiente spaziale, Struttura al neon)
- Pollock (Number 1)
- Rothko (Tele per il Four season, Cappella De Menil)**New Dada**
- Jasper John (Lattine di Ballantine)
- Rauschenberg (Bed), Tracy Emin (My bed)

Nouveau realisme

- Piero Manzoni (Socle du monde, Merda d'artista)
- Yves Klein (Monocrome. Il vuoto)

Maggio

Tema: Il vuoto (Daniel Libeskind, Memoriale dell'11 Settembre; Emilio Isgrò, cancellature; Felix Gonzales Torres, Untitled; Yves Klein, Le vide)

Tra Metafisica e Surrealismo

- De Chirico (Autoritratto, Melanconia, Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora)
- Carrà (La musa metafisica)
- Magritte (Il tradimento delle immagini, La condizione umana)
- Dalì (La persistenza della memoria)



GIUGNO

Ripasso

EDUCAZIONE CIVICA: dalla pittura di paesaggio alla Land Art (5 ore)

- Walter De Maria, Lightning field
- Richard Serra, East West
- Joseph Beuys, 7000 querce
- Christo e Jeanne Claude, Floating Piers

METODOLOGIA

lezione frontale con l'ausilio di immagini scelte
lezione dialogata.

STRUMENTI

Appunti presi durante le lezioni

Integrazioni di materiali con condivisione su Drive di power point con immagini e approfondimenti

VERIFICHE

nel trimestre, 1 verifica orale e 1 scritta;

idem nel pentamestre; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 2 livelli, di difficoltà crescente:

Prove orali / scritte:

Livello 1 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 2 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO

Nessun libro di testo in adozione

48 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe nella sua eterogeneità ha raggiunto un buon livello nei confronti degli obiettivi formativi e cognitivi propri della disciplina, consolidando le competenze previste nello studio e applicazione pratica delle scienze motorie e sportive. Gli studenti hanno imparato a potenziare gli schemi motori e a perfezionare le capacità coordinative e condizionali, ad applicare strategie di gioco sia negli sport individuali che di squadra. Lungo il percorso dei cinque anni gli studenti hanno interiorizzato i principali temi che riguardano la salute e il benessere, gli aspetti fisiologici e anatomici del corpo umano. Hanno consolidato le competenze trasversali e di cittadinanza, lo sviluppo di responsabilità, autonomia e capacità di collaborare all'interno di un gruppo, la capacità di analizzare e risolvere situazioni motorie complesse e di valutare oggettivamente le proprie abilità e i propri limiti. Gli studenti sono così in grado di programmare e svolgere un allenamento in modo autonomo sulla base di obiettivi prefissati tenendo conto delle ricadute positive sul benessere psicofisico individuale. Sanno utilizzare metodologie di allenamento diversificato per le diverse capacità condizionali. Hanno sviluppato competenze specifiche per monitorare il proprio livello di allenamento e scegliere le attività più adeguate per potenziarlo per il mantenimento della salute dinamica. Nello svolgimento della pratica sportiva, sia per quella individuale che di squadra, utilizzano il far play rispettando i codici di regolamento delle attività proposte. La classe ha mostrato interesse e nel complesso una buona partecipazione nei confronti dei temi trattati e per il valore sociale dello sport, argomento affrontato nella lezione di educazione civica, dimostrando di avere un buon senso di responsabilità e capacità organizzative nei confronti delle attività affrontate.

TEMPI E CONTENUTI

Da settembre al 15 maggio, in lezioni di due ore per settimana.

- Circuiti Motori, percorsi, andature atletiche per l'allenamento della forza e della coordinazione dinamica generale.
- Stretching
- Attività outdoor
- Basket
- Pallavolo
- Pallamano
- Giochi motori e sportivi
- Tennis tavolo
- Badminton, Unihockey



- Baseball, palla base
- Rugby (fondamentali di gioco)
- Balli di gruppo
- Organizzazione e gestione di mini tornei di classe
- Test di varie tipologie sulla resistenza
- Andature preatletiche
- Corpo libero: asana di yoga e accenni di meditazione.
- Capacità condizionali, allenamenti misti e specifici per capacità.
- Scherma: i fondamentali di attacco e difesa
- Codice cavalleresco della scherma
- Intervento AVIS sull'importanza della donazione: aspetti medico-scientifici e sociali.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Il valore sociale dello sport
- Lo sport come veicolo di inclusione aggregazione e partecipazione.
- Art 33 della Costituzione: “ La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”.
- Le potenzialità dell'attività motoria per il raggiungimento e mantenimento dell'omeostasi, integrando i sistemi fisiologici.

METODOLOGIA

I criteri metodologici adottati comprendono i seguenti aspetti:

- metodo della comunicazione verbale giustificata da motivazioni educative, scientifiche, tecniche;
- gradualità della proposta;
- dimostrazione diretta;
- alternanza di fasi di creatività spontanea e fasi in cui si danno indicazioni precise;
- azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante al fine di far raggiungere agli allievi un autocontrollo psicomotorio;
- suscitare occasioni in cui venga sperimentata la capacità di organizzazione



personale e di gruppo;

Nello svolgimento delle varie attività ci si è avvalsi di un continuo passaggio dal globale all'analitico secondo le dinamiche evidenziate dal gruppo di lavoro.

Il gesto motorio è stato considerato nelle sue molteplici forme di movimento

inserito in esercizi-problema in cui lo studente ha allenato le competenze di problem solving dimostrando la qualità del suo bagaglio motorio e la sua

"intelligenza motoria".

STRUMENTI DIDATTICI

Per il conseguimento degli obiettivi sono state utilizzate :

N° 2 palestre con le relative attrezzature, spazi all'aperto all'interno della cinta muraria di Città Alta, attrezzature specifiche per il corso di scherma.

VERIFICHE

Verifiche pratiche/teoriche:

Due al trimestre e quattro nel pentamestre

Per la valutazione si è presa in considerazione la situazione di partenza dei singoli studenti, i livelli raggiunti, attraverso prove oggettive e osservazioni in itinere; l'impegno dimostrato, la capacità di autocontrollo, la qualità del livello di partecipazione attiva alle lezioni, il rispetto delle regole e del fairplay.

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere, approfondimenti individuali, potenziamento dell'attività da recuperare.



PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C.

LIBRI DI TESTO

Tommaso Cera, Antonello Famà, LA STRADA CON L'ALTRO, Ed. DeA

30>33 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Complessivamente, la classe ha raggiunto un livello più che buono in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi pianificati all'inizio dell'anno.

TEMPI E CONTENUTI

Visione e analisi del corto "di Watchmen" di Áli Cherri; Discussione.
Intervista al patriarca di Gerusalemme sulla situazione palestinese.
Intervista al patriarca di Gerusalemme sulla situazione palestinese: discussione.
Tra religione e filosofia: il senso della vita (esistenzialismo e dintorni).
Argomenti scrittura: il tema dell'amicizia indagato a partire dal libro dei proverbi.
Temi cristologici: la pedagogia di Gesù.
Argomenti di etica: la giustizia riparativa.
Argomenti di etica: gli esperimenti sociali.
Argomenti di storia ecclesiastica: i valori cristiani alla luce del Ciclo Bretone.
Etica e spiritualità: la cura.
Il matrimonio nelle tradizioni religiose e civili.
Elementi di simbologia biblica.
Incontro con figure di volontariato del carcere di Bergamo.
Il libero arbitrio.
Argomenti di etica: l'eugenetica.
Considerazioni conclusive sul discorso etico in relazione alla Dottrina della Chiesa.

METODOLOGIA

Accanto a momenti di lezione frontale, in ampia misura le attività sono state gestite attraverso lavori di gruppo, esposizione di approfondimenti e lavori di ricerca da parte dei singoli studenti, spazi di confronto e dibattito.

Ci si è anche avvalsi di dinamiche interattive in riferimento ad alcuni temi trattati nonché di visione parziale o integrale di documenti video e film.

STRUMENTI DIDATTICI



Oltre al libro di testo in adozione ed ai testi reperiti nella biblioteca scolastica o altrove dagli studenti e dal docente, si sono utilizzati documenti cartacei e in formato digitale (disponibili sia in supporto multimediale che in rete).

VERIFICHE

Sono state occasione formale di verifica le circostanze in cui gli studenti, individualmente o a piccoli gruppi, hanno presentato alla classe prodotti di ricerca ed approfondimento alla classe.

MODALITA' DI RECUPERO

Non prevista

5. EDUCAZIONE CIVICA

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

La programmazione è riportata in appendice alle programmazioni disciplinari.

Area	Contenuto	Discipline	Totale ore
------	-----------	------------	------------

A. Costituzione	<p>Leopardi e la fraternità civile: la solidarietà come fondamento dell'umanità. Riflettere sul tema della solidarietà come risposta al dolore e al limite. Collegare L. ai valori costituzionali di uguaglianza (art. 3) e solidarietà (art. 2). Cosa significa oggi "social catena"?</p>	Letteratura italiana	2
	<p>Elezioni OO.CC. e propaganda elettorale</p>		4
	<p>Lo sport come veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione. Art. 33 della Costituzione: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".</p>	Scienze Motorie e Sportive	2
	<p><u>Tutela della libertà e della dignità umana</u> Art. 2 (garanzia dei diritti inviolabili dell'uomo); art. 13 (inviolabilità della libertà personale); artt. 25 e 41 (tutela dei diritti dei lavoratori). La condizione degli schiavi nel mondo antico: Seneca, <i>Epist. ad Luc.</i> 47.1-13 (T11). Proibizione di schiavitù e lavoro forzato: <i>Dichiarazione universale dei diritti umani</i>, art. 4 <i>Convenzione europea sui diritti dell'uomo</i>, art. 4 <u>Il razzismo</u></p>	Letteratura latina e greca	4

	<p>Etimologia del termine "razza"; <i>La difesa della razza</i> e le teorie sul razzismo tra XIX e XX secolo; la discussione sul termine "razza" nell'art. 3 della Costituzione.</p> <p>Tacito, <i>Germania</i> 2-4: la purezza della razza dei Germani; <i>Germania</i> 13-14: l'istituto del <i>comitatus</i>.</p> <p><u>La rilettura dei classici nei regimi nazi-fascisti</u></p> <p>La ripresa della <i>Repubblica</i> platonica: il rapporto tra individuo e Stato, l'eugenetica. Il principio personalista nella Costituzione.</p> <p>L'avversione per la democrazia, l'individualismo e il cosmopolitismo: il giudizio su Socrate e gli Stoici.</p> <p>Tesi sull'origine nordica degli indoeuropei e della filiazione dei Greci dai Germani.</p> <p>Il fascismo e il culto della romanità.</p>		
	<p>Fighting for civil and social rights: from the Poor Law to the Welfare State; the Labour party and Trade Unions.</p>	<p>Inglese</p>	<p>2</p>
	<p><u>La cittadinanza</u>: La cittadinanza oggi, <i>ius soli</i> e <i>ius sanguinis</i>, cittadinanza e diritti, la cittadinanza dell'Unione Europea, la cittadinanza globale.</p> <p><u>La Costituzione Italiana: i primi tre articoli della Costituzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Articolo 1 Repubblica e democrazia, lavoro e sovranità ● Articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo 	<p>Filosofia e storia</p>	<p>10</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 3 e il principio di uguaglianza <p><u>Diritti e doveri dei cittadini</u> Il diritto di voto e i sistemi elettorali <u>Il Dopoguerra: internazionalismo e pacifismo.</u> Gli organismi internazionali: l'ONU. Il Manifesto di Ventotene e la nascita dell'Europa, la NATO. 25 novembre : <u>Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne</u> Storia e senso della giornata <u>Conferenza ISPI: "Il mondo di Trump".</u> <u>Manifestare, scioperare : libertà e coscienza (confronto) in concomitanza delle vicende di attualità.</u></p>		
B. Sviluppo sostenibile	<p>L'ELETTROFISIOLOGIA E IL RISCHIO ELETTRICO - Obiettivo 3 Agenda 2030 Pericolosità dell'energia elettrica. Gli effetti dell'elettricità sul corpo umano. Struttura cellulare e differenza di potenziale. Effetti del passaggio di corrente. I limiti di pericolosità della corrente elettrica; Misure di precauzione e comportamenti corretti. Il salvavita. DALLA PILA DI VOLTA AGLI ACCUMULATORI DI LITIO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE - Obiettivo 12 Agenda 2030 Le macchine elettriche sono più convenienti?</p>	fisica	3
	<p>The environmental issue yesterday and today: Charles Dickens and David Quammen, a comparison - "Hard Times" and "Spillover: animal</p>	Inglese	2

	infections and the Next Human Pandemic”.		
	cambiamenti climatici, con particolare riferimento alla cause antropiche e alle possibili risposte sia collettive che individuali	scienze	4
	Dalla pittura di paesaggio alla Land Art. Walter De Maria, Lightning field Richard Serra, East West Joseph Beuys, 7000 querce Christo e Jeanne Claude, Floating Piers	arte	5

6. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** (“La buona scuola”, art. 1, commi 33-43) ha introdotto l’alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all’aula e di uguale valore formativo, con l’intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l’acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall’ 8 ottobre 2019
- ai sensi dell’art.1 comma 6 del D.L. 127/2025, fermi restando gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente, a decorrere dall’anno scolastico 2025/2026, i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento sono ridenominati «formazione scuola-lavoro».
- le attività sono state svolte secondo le linee d’indirizzo previste dal Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF) dell’Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l’attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti.

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo
Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
	di orientamento	Incontri tematici. Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni. Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo. Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)



- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

7. ORIENTAMENTO ATTIVO

Ore destinate da ogni disciplina all'orientamento attivo (secondo la categoria della didattica orientativa), in coerenza con quanto stabilito nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari rispetto al minimo di ore da destinare a tale attività.

Materia	Ore (indicare il minimo) destinate alla didattica orientativa	Tipo di attività previste
Italiano	2	Filologia ed editoria: gli "scartafacci" d'autore.
Latino	6	Laboratorio di traduzione
Greco	6	Laboratorio di traduzione
Matematica	15	Potenziamento di matematica
Inglese	6	Laboratorio di traduzione
Scienze	3	Laboratori e conferenze
Storia	4	Laboratorio di attualità
Filosofia	4	Laboratorio di analisi testuale
Scienze Motorie e Sportive	8	Avviamento alla scherma (6h) Aspetti etico-medico-scientifici della donazione di sangue, progetto Avis (2h)

8. CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA	MATEMATICA
------------	------------

LINGUA VEICOLARE		INGLESE		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER:)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO		DERIVATE		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		6		
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	Concetto di funzione e di limite		
	LINGUISTICI	Come da curriculum d'istituto		
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. Saper individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.		
	LINGUISTICI	Come da curriculum d'istituto		
CONTENUTI		Definizione di derivata e suo significato geometrico. Regole di derivazione e teoremi afferenti		
MODALITÀ OPERATIVE		<input type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input checked="" type="checkbox"/> altro: docente disciplinare in compresenza con esperto madrelingua
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale		<input type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input type="checkbox"/> lavoro a gruppi		<input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare): esercitazioni	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI		Libro di testo e digital board		



MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Le conoscenze e le competenze acquisite sono state verificate mediante una verifica scritta di tipo applicativo.
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Come da curriculum d'istituto.
PRODOTTO FINALE	
ALTRO	

9. ATTIVITA' DELLA CLASSE

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	
	Conferenze	Animali, umani e virus (4/10/2025) Conferenza SFI: " Tempo e storia in Nietzsche" relatore Prof. Carlo Gentili - 28 marzo 2026. Incontro di preparazione alla Caterina Cornaro di Donizetti (novembre). Intervento sui cambiamenti climatici (Legambiente, 27 novembre 9-11); incontro con il Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione (26 gennaio); Conferenza del Prof. Pievani sull'Antropocene (26 febbraio).
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Il caso Jekyll (teatro Donizetti, 21-febbraio-1 marzo); Lisistrata (teatro Donizetti 9 febbraio, ore 20.30), Caterina Cornaro (teatro Donizetti); "On the road" (14 aprile)
	Visite a mostre o musei/uscite didattiche	Mostra sui tarocchi (Accademia Carrara, pentamestre) Esperimenti di Elettrostatica presso il Museo Caffi di Città Alta (28 novembre dalle 10:00 alle 12:00).
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Agon di greco, Giochi della chimica, Olimpiadi della filosofia, Giochi di Archimede (su base volontaria).
	Viaggi di istruzione	Grecia classica (febbraio).



ALLEGATI

- SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO



I docenti:

Materia	docente
Italiano	prof. Arturo Moretti
Greco e Latino	prof.ssa Elena Mazzacchera
Storia-Filosofia	prof.ssa Valeria Mascheretti
Lingua straniera: Inglese	prof.ssa Cinzia Gerardo
Matematica-Fisica	prof.ssa Chiara Messina
Scienze naturali	prof.ssa Emanuela Benzoni
Storia dell'arte	prof.ssa Silvia Gervasoni
Scienze motorie e sportive	prof.ssa Marta Martinalli
IRC	prof. don Vincenzo Pasini

Bergamo, 15 maggio 2026

FIRME DIGITALI ACQUISITE CON IL SISTEMA SIGILLO



Elenco firmatari

Emanuela Benzoni

Firma di Emanuela Benzoni

Firma

Cinzia Gerardo

Firma di Cinzia Gerardo

Firma

Silvia Gervasoni

Firma di Silvia Gervasoni

Firma

Marta Martinalli

Firma di Marta Martinalli

Firma

Arturo Francesco Moretti

Firma di Arturo Francesco Moretti

Firma

Valeria Mascheretti

Firma di Valeria Mascheretti

Firma

Chiara Messina

Firma di Chiara Messina

Firma

Elena Giuseppina Mazzacchera

Firma di Elena Giuseppina Mazzacchera

Firma

Vincenzo Pasini

Firma di Vincenzo Pasini

Firma